

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
di Bologna Francia & C.

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Ariofo 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

A RISCHIO 349 POSTI DI LAVORO NELL'EX CINZANO - A PAGINA 5

Diageo: solidarietà ai lavoratori

Regione, enti locali e sindacati si stanno mobilitando a gran voce per difendere i lavoratori

IL FONDO
di Claudio Bo

Vecchia periferia

La rivolta delle banlieue è un classico nella cronaca: si tratta dell'esplosione violenta del disagio dei giovani, spesso immigrati di seconda generazione, che nasce per una serie complessa di motivi. Potremmo partire dall'abbandono scolastico, per arrivare alla mancanza di prospettive esistenziali, alla fretta di possedere, ai problemi occupazionali, sino al ramificarsi della delinquenza in questo terreno fertile che tramuta in violenza quella che è una rivolta generazionale.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



GRILLO E' FUORI DAL M5S
...POTRA' SEMBRARE UN'INCONGRUENZA
PER UN COMICO, MA DETESTO LE
BATTUTE,
SPECIE SE
D'ARRESTO...!

T. PAPARELLI
2024

La vignetta di Danilo Paparelli

Bra e la forza della solidarietà, inaugurato il nuovo automezzo attrezzato della VISM Odv

Nuovo mezzo per la Sclerosi Multipla



Una bella giornata di festa a Bra per la Vism Odv (Volontari Italiani per la Lotta alla Sclerosi Multipla), che domenica 24 novembre ha inaugurato il nuovo automezzo attrezzato per il servizio di trasporto di persone con diverse fragilità, frutto della generosità del territorio. Una dotazione fondamentale, come spiega l'organizzazione di volontariato.

(segue a pagina 9)

Silvia Gullino

PROFUGHI AL BANDITO

A PAGINA 7

SERVE UN PRESTITO PER I TUOI ACQUISTI?

Con Erbavoglio realizzi i tuoi sogni senza rinunciare a nulla! Richiedilo oggi e inizia a pagare tra sei mesi. Informati in filiale.

BANCA DI ASTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito Erbavoglio - informazioni pubblicitarie sezione "Erbavoglio Gold" a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Lo Stato torni nelle periferie

Le famose rivolte di Parigi si vestirono anche di tematiche politiche e teologiche contro l'emarginazione, ma anche per l'affermazione dell'Islam, ideologia e fede guida in interi quartieri.

Spesso ci troviamo di fronte a queste rivolte che nascono da un evento drammatico, al Corvetto di Milano dalla morte del giovane Rami Elgami, ma che denunciano un forte antagonismo verso le istituzioni.

Eppure questa analisi mi pare semplicistica perché tende ad uniformare realtà sostanzialmente diverse a partire dal fatto che accomunare il Corvetto alle banlieue parigine è riduttivo.

Il quartiere Corvetto non è nato oggi come zona «contenitore», purtroppo ha conosciuto anni di speculazione edilizia, ma recentemente ha vissuto una profonda riqualificazione con la creazione della nuova sede del Comune di Milano in Via Sile, ed è divenuto un'area di aggregazione di artisti, italiani e stranieri, delle avanguardie contemporanee, che ha portato alla nascita di numerose gal-



lerie d'arte e di eventi che lo hanno fatto divenire il distretto dell'arte contemporanea di Milano di interesse internazionale. Venne progettato a inizio Novecento come quartiere modello, il più grande progetto di edilizia popolare costruito negli anni Venti del '900 a Milano, quando dare una casa a tutti era un imperativo morale. Quando una casa era un diritto, non una merce di scambio. In quel quartiere vissero

diverse generazioni di lavoratori, anche oggi ospita persone (italiane o straniere) che aspirano ad una quotidianità pacifica e che si trovano, spesso, imprigionati in un dedalo di paure.

Il problema centrale è l'assenza dello Stato, al Corvetto, ma principalmente in aree urbane o suburbane dove le istituzioni si sono arrese lasciando sul posto presidi indifesi. Si pensi agli insegnanti e ai dipendenti pubblici dei

vari servizi.

Ovvio che la soluzione non è militarizzare quei quartieri, anche se in casi estremi potrebbe essere necessario un presidio costante delle forze dell'ordine.

Vorrei partire da questi dati per una riflessione d'altro tipo: come fare per evitare l'imbarbarimento di ampie aree urbane, talvolta lasciate in mano alla criminalità che finisce persino per governarle (non sto parlando del Cor-

vetto) infiltrandosi nei servizi pubblici, assegnando le case occupate, tagliando, ma anche offrendo una sorta di welfare per rafforzare la loro presenza. Evidente il fallimento delle istituzioni. L'occupazione delle case è l'esempio più eclatante: centinaia di appartamenti pubblici neppure ultimati, palazzi nuovi con servizi igienici e tecnici fatiscenti, che vengono occupati prima ancora della loro ultimazione e, ovviamente, dell'assegnazione. Case nuove, già degradate, oppure case già assegnate occupate quasi con la forza.

Questo anche perché non sempre le case popolari vedono la fine del cantiere, a volte restano in quello stato all'infinito. Oppure case ultimate che non vengono assegnate per anni. Di fronte a queste gravi inadempienze come poter fermare il fenomeno dell'abusivismo?

Del resto molti abusivi sono persone normali che però precipitano nell'illegalità e, alla fine, accettano di vivere fianco a fianco con una delinquenza prepotente e invasiva. Ecco, il primo nodo sta proprio nella poca serietà con cui viene gestito il patrimonio edilizio pubblico.

Ma non è il solo. Quando ero ragazzo abitavo ai confini di un quartiere che veniva chiamato "la Corea". Erano i tempi di quella guerra e le case di quel rione erano case popolari assegnate generalmente a immigrati del Sud. Da qui il nome. A fianco delle case popolari, sorvegliavano quelle delle cooperative edilizie, molto più belle e confortevoli, ma anche più alte e costrette negli spazi esigui dettati dall'esigenza di fare più appartamenti per calmierare i prezzi.

Negli anni il mio rione si integrò benissimo, in Corea c'era il mercato che tutti frequentavamo e i negozi prosperavano. C'erano i circoli ricreativi e di partito. Le case, seppure mal rifinite e brutte, erano fatte a palafitta a 3 o 4 piani, su un ampio terrapieno con verde e parcheggi. Col tempo gli assegnatari le comprarono (c'era una legge molto vantaggiosa) e le ristrutturarono.

Oggi l'intera zona è un bel

quartiere residenziale. Questi rioni, in fondo, hanno il vantaggio di una progettazione urbanistica, per cui potrebbero nascere su aree più ampie, avere spazi comuni, linee architettoniche non spersonalizzanti. Basterebbe copiare l'architettura del Ventennio, quel razionalismo che aveva una visione progressista e ben pochi legami col fascismo. Ovviamente deve funzionare rapidamente il meccanismo dell'assegnazione e quello dell'integrazione con i rioni vicini attraverso servizi comuni.

Ma quello che non deve avvenire (e non avvenne nella Corea della mia infanzia) è scaricare su questi quartieri il disagio dell'immigrazione, della clandestinità e della delinquenza. Chi li abita ha diritto a venire tutelato dallo Stato e non messo in trincea. Solo in queste

condizioni possono sbocciare le attività di volontariato e di solidarietà sociale.

Gli eventuali fabbricati fatiscenti devono venire acquisiti, ristrutturati e assegnati. Altrimenti ci sono le ordinanze di abbattimento per non lasciare pericolosi contenitori in mano al malaffare o ai disperati. Insomma le periferie devono tornare ad essere quel laboratorio di integrazione che un tempo erano, nonostante la povertà, la piccola delinquenza e varie forme di disagio. Si pensi alla realtà di Oregina a Genova. Ci deve essere la mano dello Stato e lo spazio per la convivenza civile. Lo abbiamo già sperimentato, non è un'utopia.

Claudio Bo

Nella foto (AdnKronos) il quartiere Corvetto di Milano

FOTONOTIZIACCIA



IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Una boccata di speranza

Negli Stati Uniti e in Giappone aprono, in massa, le "sale del pianto". In Asia i "crying pub o club" dove, come nel karaoke, si possono accennare, con sottofondo musicale, le canzoni più tristi del mondo. A Madrid si moltiplicano le "Llorerie", posti giusti per versare le lacrime. Tutto questo per ricordare una persona cara scomparsa, un amore finito, un momento triste. È stupefacente, quasi incredibile, ma è così. Che brutto ritorno al futuro!

Ben venga allora un "anno di speranza" (sta per essere aperta la Porta santa) che regali a molti, se non a tutti, una "folata" di ottimismo che è il sale della vita.

Presto ci saranno l'Immacolata, la novena di Natale, i presepi. Ricordo i giorni con i ragazzi che si sfidavano a palle di neve, si lanciavano su rudimentali slitini o si battevano in scivolate pericolosissime sui tratti ghiacciati delle piazze. E, la sera della vigilia, prima e dopo la Messa di mezzanotte, ci si ritrovava attorno al camino o al "potagè" nel quale bruciava il ceppo di Natale (el suc 'd Natal). Quel tempo non tornerà, ma resta il suo fascino pur tra cellulari, iPad, app e ogni giorno sembra, ad alcuni (i più vecchi), quello di un nuovo atterraggio sulla Luna.

Di quell'atmosfera particolarissima resta la "chiave della speranza" che ognuno ha diversa: per qualcuno è la fede, per altri la scienza o l'ambiente.

La "grande paura" è quasi finita. La girandola riprende, ma oltre ai

prezzi della recessione che non possiamo non pagare, prendiamoci la rivincita: in casa, a scuola, in strada. Non più tutti di corsa, più storditi che mai, tra falsi "babbì Natale", malinconicamente aggrappati ai balconi, ma un Natale a passo d'uomo ed in punta di cuore sulle orme dei "santi di Torino" Due, Alalamano e Frassati, s'aggiungono alla schiera, unica al mondo, che tra il 1811 (nascita di San Giuseppe



Cafasso) e il 1888 (morte di don Bosco) hanno riempito di bene la città della Mole.

Non c'è nulla dei giorni di ieri che si possa rimpiangere: c'era la miseria; i papà cercavano legna da mettere nel camino per le giornate lunghissime; le donne prepara-

vano i piatti con quel poco che c'era. Nulla da invidiare. Nulla davvero? Forse sì: la semplicità, la sobrietà, il sorriso dei bimbi, l'umanità.

La crisi è stata brutta. Il panorama internazionale è terribile: la Terra Santa sanguina di odio, di terroristi, di morti civili innocenti e la pace è lontana; l'Ucraina cammina verso l'Europa, ma ormai è un cumulo di macerie, anche umanamente parlando; la pace verrà chissà quando; l'Europa non conta niente; ci sono ricchi da far paura e poveri ancora troppo soli.

Ma la solidarietà resiste e, a volte, cresce: le mense di via Nizza e via Belfiore a Torino, la casa di via Chiala s'affiancano al Cotelengo, ai Salesiani, al Sermig, al Gruppo Abele, alle parrocchie, agli oratori. E allora si può, con un lungo respiro, tornare a sperare che finiscano le liste d'attesa, cresca la ricerca scientifica, migliori l'aria che respiriamo, i treni funzionino, la transizione ecologica avanzi senza chiusura di fabbriche e licenziamenti. In parole povere: sperare e basta.

Non lasciamo che lo spettacolo, spesso deludente cui ogni giorno assistiamo, intristisca e avvilisca. Riprendiamoci i ritmi, quelli nostri, dei nostri figli, delle nostre stagioni, del nostro Natale; riprendiamoci la bellezza di un fiore che sboccia e di un uccello che vola, cioè quel senso della vita che ha gli occhi innocenti di un bambino. No, non vogliamo le "stanze del pianto" e neppure i posti giusti per rigarci il volto di lacrime.

del nostro Natale; riprendiamoci la bellezza di un fiore che sboccia e di un uccello che vola, cioè quel senso della vita che ha gli occhi innocenti di un bambino. No, non vogliamo le "stanze del pianto" e neppure i posti giusti per rigarci il volto di lacrime.

ARGOMENTANDO

Crudele

Pierpaolo Faccio

No, io non mi sento a casa, in questo momento: c'è troppa elettricità, nell'aria cupa della sera di inizio Dicembre. Il sole è tramontato da un pezzo e fa freddo, dio che freddo che fa. La gente, in giro, pare che si affretti da qualche parte, da qualsiasi parte pur di non star male pur di non soffrire il gelo. E pensare che il sangue nelle vene è caldo e scorre veloce, ben pompato dal cuore, un muscolo ancora non intorpidito, per fortuna. Qualcuno parla alle mie spalle; racconta qualcosa a proposito di... non riesco ad afferrare cosa. Ci si mette pure il vento, adesso. Cartacce ai bordi dell'asfalto vengono trasportate via e fanno rumore, un fastidioso rumore. Bimbi urlano da qualche parte. Non li vedo. E tu che sai succhiare quel sangue non sei ancora apparsa. Forse ti annoio; forse ti annoiano tutti, ora. Preferisci paradisi artificiali profumi speziati e quella morbida pelle rosa di cui tu, e soltanto tu sai. Alla tua apparizione dovrebbe seguire un lampo, qualche fulmine ed intense, brevi piogge, ma non è stagione. Lo so. Tu non sei portatrice di beatitudine ma di inquietudine, tu non sei intermediaria tra cielo e terra ma tra fango morbido e nostalgia atroce. Tu non sei ed io ti capisco. Hai scelto l'indifferenza, mi stai insegnando, anzi, l'indifferenza. Il sangue romba nelle tempie. Sono solo. Tu sorridi di gusto. **Crudele.**



BONUS NATALE 2024: AIUTO ECONOMICO PER SEMPRE PIÙ FAMIGLIE

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente pubblicato una circolare che chiarisce le modifiche introdotte dal Decreto Legge 167/2024 al Bonus Natale. Questa misura, concepita per offrire un supporto concreto alle famiglie durante il periodo natalizio, si rinnova per raggiungere un numero maggiore di lavoratori dipendenti grazie a requisiti semplificati e più inclusivi. Il Bonus Natale rappresenta una risorsa importante per molte famiglie italiane, permettendo di affrontare con maggiore serenità le spese di fine anno. Le nuove disposizioni non solo ampliano il numero di potenziali beneficiari, ma introducono anche una maggiore chiarezza normativa, eliminando alcuni ostacoli che in passato potevano limitare l'accesso all'agevolazione.

Cos'è il Bonus Natale e cosa cambia nel 2024?

Il Bonus Natale è un'agevolazione economica concessa ai lavoratori dipendenti che rispettano determinati requisiti di reddito e composizione familiare. La finalità è quella di sostenere i redditi medio-bassi, offrendo un contributo concreto in un periodo dell'anno caratterizzato da spese straordinarie. Le principali novità introdotte dalla normativa 2024 riguardano l'eliminazione di alcuni vincoli familiari. Nello specifico: **Non è più richiesto** che il lavoratore abbia un coniuge fiscalmente a carico. **È sufficiente** la presenza di almeno un figlio fiscalmente a carico, a prescindere dal fatto che il lavoratore sia coniugato, separato, divorziato, convivente o monogenitore. Questi cambiamenti rendono il bonus più accessibile a una gamma più ampia di situazioni familiari, riflettendo l'evoluzione delle dinamiche sociali e delle configurazioni dei nuclei familiari.

I nuovi criteri di accesso

L'ampliamento della platea dei beneficiari si basa su tre requisiti principali:

- 1. Requisiti reddituali:** Il reddito complessivo annuo del lavoratore dipendente non deve superare i 28.000 euro. È necessario che l'imposta lorda derivante dai redditi di lavoro dipendente sia superiore alle detrazioni spettanti.
- 2. Requisiti familiari:** È richiesta la presenza di almeno un figlio fiscalmente a carico, includen-

do figli naturali, adottivi, affiliati o affidati. I figli devono avere un reddito complessivo annuo non superiore a 2.840,51 euro (elevato a 4.000 euro per i figli fino a 24 anni).

- 3. Principio di incumulabilità:** Se due genitori convivono o sono coniugati, il bonus può essere richiesto solo da uno dei due. Questo principio evita duplicazioni dell'agevolazione all'interno dello stesso nucleo familiare.

Principio di incumulabilità: come funziona?

Il principio di incumulabilità rappresenta un elemento centrale delle nuove disposizioni. L'obiettivo è garantire una distribuzione equa delle risorse, evitando che due lavoratori dello stesso nucleo familiare possano ottenere entrambi il bonus. Un esempio concreto può chiarire la situazione: **Una coppia** coniugata o convivente con un figlio fiscalmente a carico deve scegliere chi dei due lavoratori farà richiesta del bonus. In caso di mancato accordo, il beneficio non viene riconosciuto. **Se i genitori** non convivono e non sono coniugati, ciascuno può richiedere il



bonus, a condizione che rispetti i requisiti di reddito e che il figlio risulti fiscalmente a carico di entrambi.

Modalità di richiesta

La richiesta per il Bonus Natale deve essere effettuata dal lavoratore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. La dichiarazione deve includere: **L'attestazione** dei requisiti reddituali. **La presenza** di almeno un figlio fiscalmente a carico, con relativo codice fisca-

le. **Il codice fiscale** del coniuge o del convivente (se presente), accompagnato dalla dichiarazione che

quest'ultimo non è beneficiario del bonus. I lavoratori che avevano già presentato richiesta per il bonus negli anni

Ampliata la platea dei beneficiari grazie alle novità introdotte dal Decreto Legge 167/2024. L'Agenzia delle Entrate chiarisce le nuove modalità di accesso al bonus.

precedenti non devono ripetere l'iter, salvo necessità di aggiornare informazioni come il codice fiscale del convivente.

Esempi pratici: chi può beneficiare del bonus?

Per rendere più comprensibile l'applicazione delle nuove regole, l'Agenzia delle Entrate ha fornito esempi concreti:

Caso 1: genitore single
Un lavoratore dipendente non coniugato e senza convivente, con almeno un figlio fiscalmente a carico, può accedere al bonus se soddisfa i requisiti di reddito.

Caso 2: genitori conviventi ma non registrati come coppia

Due genitori che convivono senza essere legalmente riconosciuti come coppia ai sensi della Legge 76/2016 possono entrambi ottenere il bonus, a condizione che rispettino i requisiti individuali.

Caso 3: genitori coniugati

Una coppia coniugata con un figlio fiscalmente a carico deve scegliere quale dei due richiedere il bonus, poiché non è permessa la cumulabilità.

Caso 4: genitore con nuovo coniuge
Un lavoratore con un figlio

a carico nato da una precedente relazione può ottenere il bonus solo se l'attuale coniuge o convivente non è beneficiario dell'agevolazione.

Perché queste modifiche sono importanti?

La riforma del Bonus Natale risponde alla necessità di rendere l'agevolazione più accessibile, eliminando barriere normative che in passato potevano penalizzare determinate configurazioni familiari. La semplificazione dei criteri e la maggiore chiarezza nelle modalità di richiesta sono passi importanti per garantire che il bonus raggiunga le famiglie che ne hanno più bisogno.

Conclusione

Per tutti i lavoratori dipendenti interessati a verificare i requisiti di accesso al Bonus Natale o a ricevere supporto nella compilazione della domanda, gli uffici **Ascom Bra** sono a completa disposizione. I nostri esperti sono pronti a fornire assistenza e chiarimenti, assicurando che ogni potenziale beneficiario possa accedere all'agevolazione senza difficoltà.

BRA CIOCCONATALE

- ACQUISTA NEI NEGOZI ADERENTI A BRA CIOCCONATALE
- RICEVI IL COUPON E CONSEGNA LO A PARTIRE DALLE 15.30 NEI PUNTI BARATTI E MILANO
- SCOPRI E RITIRA IL TUO OMAGGIO. SEGUI LE INDICAZIONI DEGLI ELF!

DOMENICA 15 DICEMBRE
Consegna del WONKA GIFT ai fortunati che troveranno il BIGLIETTO D'ORO

DOMENICA 15 E 22 DICEMBRE
Animazioni pomeridiane dalle 15.00 alle 18.30

- Babbo Natale con elfo a spasso per le vie e i negozi del centro
- Willy Wonka e Oompa Loompa regalano dolci nelle vie del centro
- Iniziativa BRA CIOCCONATALE nei punti Baratti & Milano: ritira il tuo omaggio!
- Noel Folies Quartet Group (15 dicembre)
- Le Renne Musicanti di Babbo Natale (22 dicembre)
- Giro turistico di Bra sul trenino di Natale (anche sab 14 e sab 21 dicembre)
- Pista di pattinaggio ICE CRYSTAL (Piazza Giolitti) fino al 12 gennaio 2025
- Spettacolo di acrobatica aerea
- Truccabimbi e laboratori
- Attrazione con i mini pony
- Zucchero filato per tutti!
- MERCATINO DI NATALE - 14 e 15 dicembre (Viale Risorgimento)

SCAN ME
PER VISIONARE IL REGOLAMENTO, LA MAPPA E L'ELENCO DEI NEGOZI ADERENTI
www.bracittaslow.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Santa Vittoria d'Alba in agitazione per l'annunciata chiusura della ex Cinzano

DIAGEO: 349 POSTI A RISCHIO

Regione, enti locali e sindacati si stanno mobilitando a gran voce per difendere i lavoratori

Presente la Diageo, il colosso britannico degli alcolici e proprietario dello storico ex stabilimento Cinzano a Santa Vittoria d'Alba? Bè, chiude. Più che altro, pesa il motivo: impianti definiti «Obsoleti», dimensione «Inadeguata» e una strategia aziendale che punta a «Focalizzare gli investimenti su siti strategici». Ma andiamo al sodo: le conseguenze saranno la cessazione totale delle attività produttive e amministrative entro il 2026 e il licenziamento di 349 lavoratori tra operai, impiegati e dirigenti. La notizia ha scosso il territorio e innescato la mobilitazione delle sigle sindacali Fai Cisl, Flai Cgil, Uila Uil e Ugl, che hanno subito reagito, convocando un presidio-assemblea davanti ai cancelli dello stabilimento nella mattina del 27 novembre, alla presenza dei sindaci della zona. Antonio Bastardi (Fai Cisl Cuneo), Loredana Sasia (Flai Cgil) e Alberto Battaglini (Uila Uil) hanno espresso tutta la loro preoccupazione: «Dopo aver discusso di varie possibilità lo scorso 19 novembre, stamattina (27 novembre, ndr) è arrivata la comunicazione definitiva. Diageo ha già avviato la procedura prevista dalla legge 234 del 2021, che prevede 180 giorni per la messa in mobilità dei lavoratori». La Regione Piemonte ha dichiarato immediatamente il suo sostegno ai lavoratori. Il presidente Alberto Cirio è stato presente al presidio e ha promesso un incontro con l'azien-



da: «Faremo tutto il possibile assieme alle istituzioni locali, per scongiurare il rischio di chiusura di una realtà produttiva tanto importante per il nostro territorio». La Diageo è una multinazionale britannica delle bevande alcoliche, nata nel 1997 dalla fusione tra l'irlandese Guinness Plc e la britannica GrandMet. Produce alcuni marchi notissimi, come i whisky Johnnie Walker e J&B, il gin Gordon's, la vodka Smirnoff e la birra Guinness. Il gruppo, che possiede 132 stabilimenti in tutto il mondo, ha un fatturato di circa 33 miliardi di euro, un utile pari a 4,2 miliardi ed è quotato nelle Borse di Londra e New York. La problematica è stata affrontata il 29 novembre nel corso di un tavolo di confronto tra le istituzioni e i rappresentanti dell'azienda al Grattacielo della Regione Piemonte. Erano presenti il presidente della Regione Alberto Cirio, la vicepresidente Elena Chiorino, il consigliere

provinciale Simone Manzoni e i sindaci di Alba, Alberto Gatto, di Bra, Giovanni Fogliato, accompagnato dall'assessore Lucila Ciravegna, e di Santa Vittoria d'Alba, Adriana Maria Dellavalle, oltre ai rappresentanti dell'azienda e di Confindustria Cuneo. Nella nota congiunta diffusa da Regione, Provincia di Cuneo, Comuni di Alba, Bra e Santa Vittoria d'Alba si legge: «L'azienda ci ha comunicato che la decisione di chiudere lo stabilimento a giugno 2026 è irrevocabile. Abbiamo risposto loro che per il Piemonte e per il territorio questa posizione è irricevibile. Durante l'incontro infatti non sono emerse motivazioni legate alla produttività del sito di Santa Vittoria d'Alba, né delle sue performance che anzi sono state riconosciute dall'azienda, ancora recentemente, come efficienti e di qualità. Se infatti lo stabilimento è sostenibile, non si può accettarne la chiusura, perché il profitto è giusto, ma solo nel ri-

spetto delle persone e del loro lavoro». E conclude: «La decisione

di chiudere risulta quindi per noi irricevibile e inspiegabile e per questo ab-

biamo chiesto di incontrare il prima possibile i vertici della multinazionale per

entrare nel merito delle motivazioni. Come il territorio compatto ha affrontato la crisi della Diageo nel 2017, arrivando a un esito positivo, allo stesso modo ora siamo determinati a fare fronte comune per evitare la chiusura e garantire la continuità produttiva dello stabilimento e dei 349 posti di lavoro». Per casa Diageo, però, il dado è tratto.

Silvia Gullino

In foto l'agitazione dei lavoratori della Diageo per la chiusura dell'ex stabilimento Cinzano e la solidarietà delle autorità locali



DI TORINO 2025

La Giunta di Bra riceve la fiaccola delle Universiadi

La Giunta comunale braidese ha preso in consegna ufficialmente oggi, martedì 3 dicembre 2024, una copia della fiaccola delle prossime Universiadi di Torino.

Dal 13 al 23 gennaio 2025 si svolgerà in Piemonte infatti una nuova edizione dei giochi olimpici per universitari che, oltre al capoluogo regionale, coinvolgerà anche i comuni di Pragelato, Bardonecchia, Pinerolo, Torre Pellice e Sestriere. Come da tradizione, nei mesi precedenti la competizione il tour della fiaccola dei FISU World University Games fa tappa in diversi Paesi del mondo, prima di ritornare a Torino, città che peraltro diede origine alle Universiadi nel 1959.

Nel corso del suo viaggio, la fiaccola è stata recentemente ospitata presso l'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo, dove è stata accolta dal consigliere comunale con delega allo sport Ettore Sanino. Ora, una copia della fiaccola "Guarini", creata da un team multidisciplinare del Politecnico di Torino e ispirata ai sei livelli esagonali concentrici della cupola della cappella della Sacra Sindone del Duomo di Torino, progettata proprio dal Guarini, è stata donata alla città di Bra. (rb)

SANYBEI
DIMAGRIMENTO & ESTETICA

PROMO NATALE

SCONTO di 50€

PERCORSI SNELLENTI

con Conchiglia Sanysaun, Body Therm, Fisikcelluderm, Pressomassaggio e pedana vibrante

fino a -5/8KG // 5 settimane

20 trattamenti a 250€ 200€

fino a -7/12KG // 10 settimane

40 trattamenti a 400€ 350€

fino a -9/16KG // 15 settimane

60 trattamenti a 550€ 500€

EPILAZIONE LASER

ACQUISTANDO 4 ZONE (80€)

RICEVERAI 1 ZONA IN OMAGGIO

VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE

Sei un nuovo cliente? La prima seduta costa... la metà!

CERETTA: Gambe complete (20€) + inguine completo: 23€

Viso

Manicure e Pedicure

Pulizia viso con ultrasuoni: 25€

(Trattamenti viso con radiofrequenza, ossigeno, ultrasuoni ecc...)

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com

a cura di Studio Dentistico Petrini

APERTI PER LE FESTE: SORRIDI AL NATALE INSIEME A NOI!

Un sorriso per Natale: perché condividere gioia passa anche dalla cura di sé.

Il Natale porta con sé luci, abbracci e momenti che riempiono il cuore. È la stagione in cui ci guardiamo con occhi nuovi, in cui i piccoli gesti diventano ricordi preziosi. E cosa c'è di più bello di un sorriso sincero, pronto a illuminare la tavola imbandita, le fotografie scattate sotto l'albero o quel selfie gioioso a Capodanno?

Ogni sorriso racconta una storia. È il primo segnale di accoglienza, il modo più spontaneo per dire: «*Sono felice di essere qui, con te*». E prendersi cura del proprio sorriso non è solo una questione estetica, ma un gesto d'amore verso sé stessi e gli altri.

Le festività sono il momento perfetto per riflettere sulla bellezza che portiamo nel mondo. Spesso siamo presi da mille corse, ma Natale è anche questo: fermarsi, respirare e dedicarsi un po' di tempo.

Sempre con te, anche nelle feste

Le giornate natalizie non conoscono pause, e nemmeno noi. Rimaniamo aperti durante tutto il periodo festivo per garantirti serenità e sicurezza.

Che tu abbia bisogno di un check-up, di un trattamento di igiene o di un piccolo intervento, ci siamo. Perché anche nelle feste, il benessere non aspetta.

La magia di un dono speciale

Se stai pensando a un regalo unico, che possa far sorridere davvero chi ami, perché non scegliere un buono per un sorriso luminoso? È un regalo che dura nel tempo e che trasmette quanto tieni al benessere di chi lo riceve. Non un semplice regalo, ma un messaggio d'amore:



Dr. William Petrini



- Per chi non smette mai di farti ridere.
- Per quella persona speciale che merita di sentirsi a suo agio in ogni situazione.
- Per chi, con un sorriso, sa trasformare anche le giornate più grigie.

Un momento per te

Tra un regalo da impacchet-

tare e una cena da preparare, non dimenticare di pensare anche a te. Regalarti un sorriso curato è un modo per entrare nel nuovo anno con fiducia e positività.

Immagina: il flash della mezzanotte, il tintinnio dei calici e quel sorriso che racconta più di mille parole. È il modo più autentico per dire: «*Sono pronto per tutto ciò che verrà*».

Perché il sorriso è il linguaggio universale della gioia.

Lascia che il tuo sorriso racconti la tua felicità

Questo Natale, che sia per te o per qualcuno che ami, scegli di dedicare un pensiero luminoso. Noi siamo qui per aiutarti a rendere ogni momento speciale ancora più splendente.

Ti aspettiamo con entusiasmo perché ogni sorriso, come ogni Natale, merita di essere unico.

Ti aspettiamo nel nostro Studio Dentistico in Via Verdi, 5 a Bra per illuminare il tuo Natale!

Studio Dentistico Petrini
Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN
Contatti: 0172 432764 - 3347367190
www.petrinistudiodentistico.it



Informazione sanitaria ai sensi delle leggi 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dr. William Petrini, iscritto all'ordine dei Medici ed Odontoiatri di Torino n.3100

Gli abitanti propongono una raccolta di firme per opporsi al progetto: «Non ci sono i servizi adeguati»

CENTRO PROFUGHI AL BANDITO?

La struttura dovrebbe sorgere nella dismessa Casa di riposo, che si trova a pochi passi dalla stazione ferroviaria

Situazione tesa a Bra in frazione Bandito per l'ipotesi dell'apertura di un Centro Accoglienza per immigrati di cui da tempo si parla, ma che sembra stia per concretizzarsi suscitando l'allarme degli abitanti. La struttura che accoglierebbe il Centro è la dismessa Casa di riposo, che si trova a pochi passi dalla chiesa parrocchiale e dalla stazione ferroviaria. I proprietari dell'immobile avevano aderito a un bando e messo a disposizione la struttura. In una nota diffusa da un comitato nato nella frazione per opporsi all'iniziativa si legge: «Come cittadini braidesi, lanciamo un appello urgente per raccogliere firme in opposizione all'apertura di un centro di accoglienza per immigrati nei locali dell'ex ricovero dell'Immacolata in Frazione Bandito. Chiediamo l'intervento del sindaco del Comune di Bra e della Prefettura di Cuneo, esprimendo un fermo no all'insediamento di questo centro. Riteniamo che la sua apertura presenti gravi criticità:



La dismessa casa di riposo, che si trova a pochi passi dalla chiesa parrocchiale

- La struttura è adiacente all'oratorio, importante centro di ritrovo per i giovani della nostra frazione.
- La sua vicinanza a una scuola elementare potrebbe aumentare il rischio per la sicurezza dei nostri bambini.
- La frazione non dispone

di servizi e strutture adeguate per accogliere persone immigrate. • La struttura presenta serie criticità ed evidente è il pessimo stato di conservazione. • Temiamo che l'insediamento avrà un impatto economico negativo, portando a una svalutazione degli immobili circostanti e a un impoverimento dei cittadini residenti. • Chiediamo un'attenta valutazione dei problemi di ordine pubblico che potrebbero insorgere.

Invitiamo tutti i cittadini a unirsi a noi nella raccolta firme. Insieme possiamo fare la differenza». Queste motivazioni sono anche sfociate di una raccolta di firme per opporsi al progetto. Riportiamo a parte i contenuti di un'interrogazione della minoranza sulla questione e anche una lettera della dottoressa Latika Dabbene, cittadina braidese, psicologa, psicoterapeuta e docente presso la scuola secondaria di secondo grado Velso Mucci di Bra.

LA MINORANZA DI BRA

Un Centro che avrebbe un forte impatto nella realtà abitativa, ci vuole prudenza

Nel luglio scorso il gruppo di minoranza aveva presentato un'interrogazione in Comune, che qui sunteggiamo. «Ci giungono informazioni in merito alla concessione in affitto dei locali dell'ex Soggiorno dell'immacolata sito in Via Visconti Venosta n 82, a società/cooperativa per la gestione di un centro di accoglienza profughi o immigrati e che tale insediamento necessita di autorizzazioni da parte del comune stesso, della prefettura e dell'ASLCN2 ... Pur trattandosi di iniziativa privata, chiediamo di essere tempestivamente informati dello stato dell'iter autorizzativo della pratica di concessione dei locali a centro di accoglienza (Comune - Prefettura - ASLCN2) ... e la convocazione della commissione Servizi alla Persona per valutare l'eventuale provvedimento per servizi di integrazione e ordine pubblico a carico del Comune in quanto tale insediamento andrà ad impattare notevolmente sulla frazione in quanto trattasi di zona residenziale ad alta intensità abitativa». Il Comune di Bra aveva risposto, specificando che è la Prefettura, quando ha numeri importanti da gestire, a definire i percorsi Cas. Così l'assessore alle Politiche Sociali Lucilla Civravagna: «Le pratiche all'Ufficio Urbanistica per l'immobile di Bandito sono avviate, ma ad oggi non abbiamo novità da parte della Prefettura. L'ipotesi di accoglienza a Bandito segue i percorsi dei CAS (Centri Accoglienza Straordinaria), gestiti dalla Prefettura. Quel che mi sento di dire comunque è che noi, da sempre, abbiamo espresso la preferenza per i percorsi Rete SAI (Sistema Accoglienza integrazione) del Terzo Settore, che consentono un'accoglienza per piccoli numeri, più dignitosa e maggiormente seguita, con maggiori supporti per le persone accolte».

Rdb

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Un invito alla solidarietà

Un invito al dialogo e alla solidarietà: il dispiacere per l'opposizione al Centro di Accoglienza a Bandito di Bra Le parole del comitato di cittadini contrari all'apertura di un Centro di Accoglienza per migranti a Bandito di Bra suscitano un profondo rammarico. Questo atteggiamento non solo mostra una mancanza di sensibilità, ma alimenta timori infondati e perpetua stereotipi che rischiano di frammentare ulteriormente il tessuto sociale della comunità. La paura come strumento di opposizione Le argomentazioni avanzate dal comitato si basano su pregiudizi e timori non supportati dai fatti. Tra le principali motivazioni riportate: • «Pericolo per la sicurezza dei bambini»: Non esiste alcuna evidenza che colleghi l'apertura di un centro di accoglienza a un aumento dei rischi per la comunità. Al contrario, esperienze consolidate dimostrano che l'integrazione arricchisce la comunità stessa. Ad esempio, il progetto di microaccoglienza diffusa avviato a Malegno (Valle Camonica) nel 2011, descritto nel libro La valle accogliente, ha dimostrato come il coinvolgimento dei rifugiati in attività agricole e lavorative possa contribuire positivamente alla vita della comunità. Non solo non si sono verificati problemi di sicurezza, ma i rifugiati sono diventati una risorsa, aiutando a valorizzare il territorio locale. • «Impatto economico negativo»: L'idea che un centro porti a una svalutazione degli immobili è una convinzione diffusa ma infondata. L'esperienza di Novellara (Reggio Emilia), narrata in La Padania dell'integrazione, dimostra che progetti di inclusione ben gestiti possono avere un impatto positivo anche dal punto di vista economico. Sotto la guida del sindaco Raul Daoli, le iniziative di integrazione, come il Festival Uguali Diversi, hanno contribuito a rafforzare la coesione sociale e a creare un contesto favorevole allo sviluppo economico locale. • «La struttura non è idonea»: Se vi sono problemi strutturali, il dibattito dovrebbe concentrarsi su come migliorarla, non su come respingere chi cerca rifugio. È essenziale mantenere una prospettiva orientata alla soluzione, anziché al rifiuto. Esperienze virtuose di accoglienza e integrazione Le buone prassi, sia in Italia che in Europa, mostrano che l'accoglienza non solo è possibile, ma rappresenta un'occasione di crescita per tutta la comunità. 1. Genova e la comunità ecuadoriana: Gli ecuadoriani costituiscono la comunità straniera più numerosa in città, con un forte accesso ai servizi territoriali. Grazie a un memorandum d'intesa firmato nel 2015, il Comune di Genova, il Consolato dell'Ecuador e l'Autorità Giudiziaria hanno avviato iniziative per la tutela dei minori ecuadoriani, creando sportelli dedicati e percorsi di formazione per operatori. Questo dialogo istituzionale ha favorito l'integrazione e migliorato le relazioni tra le comunità. 2. Palermo, simbolo di convivenza multietnica: Con circa 33.000 stranieri provenienti da 128 nazionalità, Palermo ha adottato politiche di inclusione come la Carta di Palermo (2015), che riconosce la mobilità come diritto umano. Progetti come Un tè con Adilah, nel quartiere Ballarò, hanno promosso l'inclusione delle donne migranti, favorendo la loro autonomia e il dialogo interculturale. 3. Malegno e Novellara: Progetti come quello di Malegno e le iniziative educative di Novellara dimostrano che l'integrazione, oltre a rafforzare la coesione sociale, può contribuire a superare i pregiudizi e migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. 4. Esempi europei: In Spagna, il progetto CACE della Federazione Pinardi ha mostrato come un approccio basato su educazione e supporto personalizzato possa prevenire problemi sociali e favorire l'inclusione dei giovani migranti. Un invito alla riflessione Ai cittadini di Bandito di Bra e al comitato che si oppone al centro, rivolgiamo un appello alla riflessione. Prima di esprimere contrarietà, domandatevi quale futuro volete per la vostra comunità: un ambiente chiuso e dominato dalla paura del diverso o un esempio di apertura e collaborazione? L'accoglienza non è una minaccia, ma un'opportunità per crescere insieme e rafforzare i valori che da sempre caratterizzano il nostro Paese. Costruire ponti, invece di alzare muri, è la chiave per affrontare le sfide del nostro tempo con solidarietà e determinazione.!

Latika Dabbene

L'ASL CN2 PROPONE UNO SCREENING GRATUITO PER IL VIRUS DELL'EPATITE C

È iniziata la campagna dell'ASL CN2 per invitare le persone nate tra il 1969 e il 1989 a partecipare al programma di screening gratuito per la ricerca del Virus dell'Epatite C (HCV). Si tratta di un'attività di screening promossa insieme alla Regione Piemonte e al Ministero della Salute, con l'obiettivo di diagnosticare precocemente l'infezione da HCV. Il Virus dell'Epatite C causa una malattia del fegato, l'epatite, che spesso può essere completamente asintomatica. In alcuni casi si può guarire spontaneamente, ma nella maggior parte dei casi (circa l'85%) il virus può persistere nel fegato e la malattia diventare cronica. Attualmente è possibile guarire dalla malattia, grazie alla disponibilità di terapie efficaci, ma è importante diagnosticare in tempo l'infezione da HCV. Al contrario, in assenza di adeguate terapie, le conseguenze possono essere gravi e portare allo sviluppo di complicanze come la cirrosi epatica e il cancro del fegato. Il test di screening gratuito ricerca la presenza di anticorpi nel sangue, è rapido e indolore e consiste in un prelievo di sangue tramite pungidito. L'esito viene comunicato entro pochi minuti. Un esito negativo del test indica che il soggetto non ha un'infezione da HCV e non sono necessarie ulteriori valutazioni. Un esito positivo richiede l'esecuzione di un prelievo di sangue per la ricerca del virus dell'epatite C: in caso di presenza del virus nel sangue, è prevista una consulenza con lo specialista per valutare l'eventuale terapia



specificata. Obiettivo dello screening è favorire l'individuazione delle infezioni "sommerse", ovvero quelle infezioni ancora non note in quanto asintomatiche o comunque non ancora riconosciute e che potrebbero essere invece prese in carico e trattate precocemente, consentendo di evitare la progressione dell'infezione prima del manifestarsi della malattia, con evidente vantaggio nella prognosi individuale del soggetto che si sottopone al test. Diagnosticare in fase precoce l'infezione da epatite C permette di guadagnare tempo prezioso e adottare le strategie terapeutiche necessarie con la massima tempestività, ottimizzando l'efficacia. Inoltre, un più precoce trattamento di tutte le infezioni individuate può contribuire a ridurre la trasmissione nella popolazione del virus HCV, con l'obiettivo finale della sua eliminazione. I nati tra il 1969 e il 1989 potranno aderire allo screening gratuito presentandosi presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) di Al-

ba o Bra, portando con sé la tessera sanitaria. Non occorre la prenotazione, né presentare la richiesta del Medico di Medicina Generale. **Le prossime date dedicate all'effettuazione dei test saranno:** Presso il S.I.S.P. di Alba (via Vida, 10 - ex Convitto): Giovedì 12-19 dicembre 2024 (ore 16-19) Sabato 14 dicembre 2024 (ore 9-12) Giovedì 9-16-23-30 gennaio 2025 (ore 16-19) Sabato 11 gennaio 2025 (ore 9-12) Giovedì 6-13-20-27 febbraio 2025 (ore 16-19) Sabato 8 febbraio 2025 (ore 9-12) Presso il S.I.S.P. di Bra (via Vittorio Emanuele II, 3 - ex Ospedale Santo Spirito - Servizio Vaccinale): Martedì 10-17 dicembre 2024 (ore 16-19) Sabato 21 dicembre 2024 (ore 9-12) Martedì 7-14-21-28 gennaio 2025 (ore 16-19) Sabato 18 gennaio 2025 (ore 9-12) Martedì 4-11-18-25 febbraio 2025 (ore 16-19) Sabato 15 febbraio 2025 (ore 9-12)

OPERAZIONE DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Cherasco: domiciliari al titolare di un Caf

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, nell'ambito di un'articolata indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, ha eseguito nella mattinata odierna un'ordinanza di applicazione della misura di arresti domiciliari a carico di una cittadina italiana, titolare di un C.A.F. ubicato a Cherasco, per il reato di favoreggiamento della permanenza sul territorio nazionale di numerosi cittadini albanesi irregolari, al fine di trarre ingiusto profitto. In particolare, le indagini svolte dalla Squadra Mobile della Questura di Cuneo si sviluppavano, a partire dal mese di luglio, dopo accertamenti svolti dall'Ufficio Immigrazione, su numerose richieste di permessi di soggiorno per motivi di lavoro e di ricongiungimento familiare inoltrati da cittadini albanesi attraverso kit postali al cui interno erano inseriti documenti non idonei all'ottenimento dei permessi.

In considerazione di quanto emerso, il questore della Provincia di Cuneo, sulla



base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Immigrazione, emetteva decreti di rigetto delle richieste dei permessi di soggiorno a carico dei richiedenti, le cui pratiche risultavano tutte riconducibili al C.A.F. sito in Cherasco, intestato alla cittadina italiana di anni 64, destinataria della misura coercitiva. Le indagini, svolte anche con supporti tecnici ed escussioni testimoniali degli stranieri coinvolti, consentivano di acquisire gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato contestato e alle relative aggravanti, a carico della suindicata ti-

tolare del C.A.F. di Cherasco la quale, dietro compenso di denaro per somme tra 1.500 e 3.500 euro i contanti, nel solo periodo dell'indagine aveva istruito e trasmesso 97 kit postali, dei quali 70 per la richiesta del permesso di soggiorno per motivi familiari e 27 per motivi di lavoro subordinato, in totale assenza dei requisiti basilari, previsti dalla legge. Il questore della provincia di Cuneo, in relazione all'operazione di coordinata dalla Procura della Repubblica di Asti, ha evidenziato l'importante sinergia tra l'Ufficio Immigra-

zione e la Squadra Mobile della Questura di Cuneo, che ha consentito di individuare modalità di favoreggiamento della permanenza clandestina sul Territorio Nazionale di numerosi cittadini stranieri, da parte della titolare di un C.A.F. che, senza avere i requisiti professionali, gestiva una vera e propria agenzia di affari, lucrando, con ingiusto profitto, elevate somme di denaro ai danni degli stranieri che chiedevano assistenza.

S.G.

Bra: gruppo biblico sul vangelo di Matteo

Martedì 10 dicembre, alle ore 20.30, il Gruppo Biblico si ritrova nella chiesa di San Giovanni Battista per la lettura e commento del Vangelo di Matteo con il momento di condivisione (si richiede contributo di partecipazione, info al numero 335/222594). I prossimi appuntamenti di questo XXV anno sono tutti nel 2025: 14 gennaio con Paolo De Martino; 28 gennaio condivisione; 11 febbraio con Elisa Cagnazzo; 25 febbraio condivisione; 11 marzo con Tista e Lidia Galvagno; 25 marzo condivisione. Gli incontri del Gruppo Biblico di Bra, dove si legge, si medita e si prega la Parola di Dio, sono aperti a tutti.

Sommariva del Bosco: apicoltore premiato per il miele tipico

Il produttore di miele sommarivese Fabio Foddesi è aggiudicato il secondo premio nella categoria "Acacia" al concorso Mieli Tipici Piemontesi "Franco Marletto", giunto alla 26ª edizione. Complimenti!

A.F.V.

Con la Confraternita dei Battuti Bianchi il concerto spirituale dell'Immacolata

In apertura delle festività natalizie, la Confraternita dei Battuti Bianchi di Bra invita la cittadinanza al concerto spirituale in onore dell'Immacolata, ispiratrice da secoli di composizioni di inesauribile bellezza.

L'appuntamento è in programma sabato 7 dicembre, alle ore 21.15, nella chiesa della Santissima Trinità di Bra con ingresso libero e regalerà melodie senza tempo, capaci di toccare ed emozionare i cuori degli spettatori.

Nella grandiosa cornice barocca si esibirà il coro della Confraternita dei Battuti Bianchi, diretto dal maestro Giuseppe Olivero con le note all'organo di Fabio Tafuni. Le musiche sacre esploreranno la figura della Vergine Maria, nella sua tenera concreta maternità umana e divina, che aiuta a riflettere e a prepararsi in maniera più consapevole sul mistero del Santo Natale.

Silvia Gullino

C.M. srl NOLEGGI 800 180 430

SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0175 24.96.66

www.cmnoleggi.it

0121 50.20.99

Operatori provenienti da Regno Unito, Paesi Bassi, Danimarca, Francia, Spagna, Germania, Svizzera e 5 tour operator nordamericani

La prima Borsa del Turismo di Langhe, Monferrato, Roero

Un'occasione unica, fortemente voluta dall'Ente Turismo, per incrociare offerta e domanda turistica in Langhe Monferrato Roero attraverso un fitto programma di eventi, tra cui incontri B2B, tour di familiarizzazione sul territorio e momenti dedicati alla costruzione di reti e relazioni. Hanno preso parte all'evento 15 tour operator internazionali selezionati: 10 specializzati in turismo family provenienti da Regno Unito, Paesi Bassi, Danimarca, Francia, Spagna, Germania, Svizzera e 5 tour operator nordamericani focalizzati sul prodotto lusso. Durante la loro permanenza, gli ospiti stranieri hanno partecipato a tre distinti tour tematici, dedicati alla conoscenza dell'offerta turistica dei



segmenti family e lusso di Langhe Monferrato Roero. Nei programmi sono stati inclusi, rispettivamente: visite a strutture ricettive specializzate e al Magico Paese di Natale, corsi di

cucina; focus sul Tartufo Bianco d'Alba, castelli e so- pralluoghi a relais e boutique hotel del territorio. Venerdì 29 novembre è stata organizzata una giornata di appuntamenti B2B

tra i 15 tour operator esteri e i 21 operatori turistici provenienti non solo da Langhe Monferrato Roero, ma anche dal resto del Piemonte: infatti, l'invito alla giornata è stato esteso an-

che alle altre ATL per allargare la proposta turistica a tutta la Regione. L'agenda della giornata ha previsto un totale di 210 appuntamenti tra domanda e offerta turistica. A conclusione della Borsa, sabato 30 novembre, si è tenuta una cena di gala per un ulteriore momento dedicato alla creazione di reti e relazioni tra i partecipanti e le istituzioni regionali. I partecipanti si sono detti pienamente soddisfatti. Così ha dichiarato uno dei seller: «Evento ben organizzato: gli appuntamenti sono stati fissati con il giusto anticipo, che ha permesso di prepararsi al meglio all'incontro con gli operatori. Sicuramente è un evento che farà bene al territorio, in quanto si tratta della prima, vera, Borsa del Turismo di Langhe Monferrato Roero sul mercato lusso & family». Un altro tra i seller ha aggiunto: «Ho apprezzato la dimensione dell'evento, piccolo, quasi intimo, diversamente da come sono strutturate le classiche fiere B2B. Ho notato che i buyers, erano di alto profilo e molto motivati. Confido in riscontri positivi e nuove collaborazioni da questi incontri». Tra i tour operator, un partecipante dalla Germania ha così commentato: «La regione ha un'offerta molto variegata, ci sono molte attività diverse da fare e questa è una caratteristica importante per il mercato tedesco, che cerca nuove combinazioni tra enogastronomia, cultura, outdoor e relax.» Il tour operator olandese si è invece così espresso: «Sono stati giorni intensi ma molto proficui. Sono sorpreso dall'alta qualità delle strutture ricettive e dalle location visitate durante il tour. Cibo eccellente. Complimenti per l'organizzazione». LMR NEXT è un'iniziativa promossa dall'Ente Turismo LMR, con il contributo di Regione Piemonte, per consolidare la posizione di Langhe Monferrato Roero come destinazione turistica di riferimento a livello internazionale.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nuovo mezzo per la sclerosi multipla

«Il progetto realizzato - dicono i volontari - ha portato all'indispensabile sostituzione dell'automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti affetti da sclerosi multipla o da altre patologie invalidanti; tale servizio, sempre più richiesto, è di fatto esteso a tutte le persone che hanno necessità di trasporto ed accompagnamento a sedi ospedaliere, a strutture sanitarie per diagnostica, cure fisioterapiche o per attività terapeutiche, anche presso la propria sede di Viale Industria 10 in Bra. Poter disporre di un tale automezzo sicuro ed affidabile per le persone con diverse fragilità è indiscutibilmente fondamentale per l'attività di Vism che può così migliorare le prestazioni offerte in termini qualitativi e quantitativi, oltre ad un vantaggioso risparmio energetico e migliore sostenibilità ambientale». Aggiungendo: «Tutto questo va ad aggiungersi all'aspetto non meno importante dell'accoglienza ed assistenza di Vism Odv verso tutti coloro che non devono essere lasciati soli, né isolati con le loro famiglie ad affrontare e convivere con la malattia». La manifestazione tenuta all'Auditorium G. Arpino ha avuto anche il valore di celebrare la forza e la generosità di istituzioni locali, Enti territoriali e tante persone che credono alla forza della solidarietà, come ha sottolineato l'associazione: «Questo traguardo è stato raggiunto con importanti contributi economici; sono quelli delle Fondazioni bancarie (CRC e CRT), di Banca di Cherasco e della Città di Bra. Sono da citare quelli di molti altri, di imprese e istituti bancari locali, di organizzazioni benefiche, delle associazioni Alpini di Bra e di Narzole, di famiglie e cittadini generosi. Vism Odv ha anche ricevuto il sostegno ed il contributo di CSV Cuneo, presenza costante e riferimento puntuale a fianco del volontariato». Presente anche una delegazione dell'amministrazione comunale con in testa il sindaco Gianni Fogliato, che ha evidenziato lo spirito solidale e costruttivo dei soci fondatori, dei volontari dell'associazione, degli autisti volontari e ha elogiato le capacità di raggiungere gli obiettivi, la puntualità nell'assolvere il servizio alla Comunità e tutti gli impegni dell'attività di interesse generale in ambito socio-assistenziale, svolta dal 1988. In una nota l'Associazione ha espresso la sua gratitudine e la sua riconoscenza a tutti i «donatori» di aiuti concreti e importanti, poiché finalizzati alla soddisfazione di un bisogno essenziale per tutte le persone di questa Comunità, che è quello del diritto alla salute ed alla cura delle proprie fragilità. Al termine dei vari interventi, i presenti si sono goduti lo spettacolo portato in scena dal gruppo saviglianese «Tut a post» a cui è seguito un breve momento conviviale. Infine il saluto dell'associazione che si riassume in una frase: «Non contano le capacità che le persone perdono con la sclerosi multipla, bensì ciò che conservano. Le nostre disabilità ci hanno aperto gli occhi per vedere le nostre vere abilità».

Silvia Gullino

Bra, i Frati cappuccini invitano ad una serie di incontri francescani

I Frati cappuccini di Bra hanno aperto il loro convento per una serie di incontri dal titolo «Così pregava Francesco». Questi cenacoli francescani per il 2024/25 hanno cadenza mensile e iniziano tutti alle ore 15 con un commento, proseguendo con i vespri ed un momento di condivisione fraterna nei locali del convento. Il secondo appuntamento è domenica 8 dicembre con il tema «Laudato sii mi' Signore. Per frate Sole, per sora Luna e le Stelle». L'iniziativa vuole essere un momento di crescita spirituale per l'intera cittadinanza. L'idea di fondo è quella di approfondire di volta in volta un messaggio evangelico legato agli insegnamenti di San Francesco che potrà aiutare ognuno di noi a trovare nella propria vita quotidiana spazi di silenzio, di meditazione e di ascolto della Parola di Dio. Ecco i prossimi appuntamenti del 2025 nel convento di Santa Maria degli Angeli (piazza XX Settembre, 42) ed i titoli degli incontri: domenica 19 gennaio «Laudato sii mi' Signore. Per sora Acqua e per frate Focu»; domenica 16 febbraio «Laudato sii mi' Signore. Per sora ma-



dre Terra»; domenica 16 marzo «Laudato sii mi' Signore. Per quelli che perdonano per Tuo Amore»; domenica 27 aprile «Laudato sii mi' Signore. Per sora nostra Morte corporale. Lodate e benedite mi' Signore e ringraziatelo con umiltà».

Alla lista aggiungiamo la serata per tutte le età, dedicata ai «10 Comandamenti» in calendario martedì 14 gennaio 2025, alle ore 20.45 in punto.

Silvia Gullino

In foto i Frati di Bra

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

FONDUTA REALE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.
Dal buon latte e dalla buona volontà.

www.inalpi.it

UNVS 2024 - Arianna Gallo e Carlotta Petiti prime Ambasciatrici «under 18»

Lorenzo Politanò Atleta dell'Anno

In una serata indimenticabile e partecipata promossa dalla Sezione dei Veterani dello Sport di Bra, con l'avallo della struttura dirigente nazionale, il Consiglio Direttivo capitanato dal Presidente Giuseppe Gandino ha assegnato due ambiti e prestigiosi riconoscimenti. Ecco allora che per particolari meriti sportivi, unitamente a risultati di assoluto rilievo che hanno messo in luce la capacità di superare ostacoli e limiti fisici, il giovane tennista, Lorenzo Politanò è stato all'unanimità indicato ed insignito del titolo di «Atleta dell'Anno UNVS 2024». Per i tanti ed importanti obiettivi ottenuti nel contesto agonistico, le capacità sportive, la determinazione, il rispetto dell'avversario ed il fair play, con il vivo apprezzamento del Presidente Rosangela Tibaldi, son state nominate Ambasciatrici dello Sport Arianna Gallo e Carlotta Petiti atlete del New Twirling Bra, le prime in Italia «under 18» ad aver ricevuto questo particolare e significativo riconoscimento.

«Il tanto lavoro ben espresso dai componenti dello staff dirigente dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bra ha portato ad individuare tre atleti assolutamente meritevoli del riconoscimento assegnato, un premio per il tanto impegno profuso con correttezza, lealtà, impegno, fatica e capacità, uno stimolo a mai mollare e proseguire nella strada intrapresa in un mondo, lo sport in cui il nostro



Bra: riparte il servizio di assistenza dei Volontari civici agli utenti del mercato del venerdì

Riparte un servizio dei volontari civici braidesi sempre molto apprezzato dagli utenti del mercato settimanale. A partire dal 6 dicembre 2024, sarà infatti nuovamente operativo in via Cavour, angolo piazza Carlo Alberto, il presidio gestito dagli operatori del Servizio civico volontario ODV di Bra nel quale i volontari presenti si presteranno a custodire temporaneamente la spesa degli utenti consentendo loro di muoversi con maggiore libertà. Il servizio, ovviamente gratuito, sarà operativo tutti i venerdì mattina.

Maggiori informazioni sul Servizio civico volontario di Bra scrivendo a braserviziocivicovolontario.odv@gmail.com. (rb)



movimento tanto crede per gli aspetti formativi e di crescita umana delle future leve della società del domani» - afferma visibilmente soddisfatto il Presidente UNVS Giuseppe Gandino. Al momento istituzionale reso concreto con un momento di sana convivialità, come già avvenuto nel 2023, anche in questa occasione non ha voluto mancare il Segretario UNVS Nazionale Prando Prando che afferma - «Nonostante la personale residenza in quel di Treviso non ho voluto mancare a questo appuntamento con gli amici di Bra che manifestano sin dal 2006 capacità organizzative ed ancor più oggi progettuali con una gestione sicuramente professionale ed utile a rendere onore alla nostra associazione; sono davvero lieto che per le due benemerenze siano stati individuati atleti giovanissimi di sicuro futuro».

Presenti, oltre ai tanti soci veterani dello sport, anche i dirigenti di AIDO, in particolare Enrico Giraudo riferimento della Sezione Provinciale di Cuneo, Gianfranco Vergnano da anni coordinatore del Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero ed Armando Verrua riferimento apicale dell'AVIS braidese.

A dar lustro ed onore all'evento anche il Vice Presidente della Provincia di Cuneo Massimo Antoniotti ed il Sindaco della Città di Bra Gianni Fogliaro unitamente all'Assessore Luciano Messa ed al Consigliere con «delega» allo sport Ettore Sanino.

MARTEDI 31 DICEMBRE 2024

GRAN CENONE & BALLO CON DIRETTA TV

Menù

ANTIPASTI

Salmone affumicato su crostone di pane ai cereali
Battuta di Fassona con uovo in camicia e sale nero di Cipro
Tortino ai funghi con fonduta di Raschera

PRIMI

Risotto Carnaroli al Blu di Viso con riduzione di Nebbiolo
Ravioli di pesce agli agrumi e mazzancolle

SECONDI

Fesa di tacchinella farcita con pistacchi e prosciutto
Patate al forno
Cotechino in crosta di lenticchie

DOLCI

Semifreddo al torroncino con cioccolato fondente

VINI

Langhe Arneis *Cantine Manfredi*
Dogliani D.O.C.G. *Cantine Manfredi*
Extra Dry Suagnà *Cantine Manfredi* per il brindisi

Capodanno

DUEMILAVENTICINQUE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333

Segue il 15 dicembre il nuovo appuntamento della stagione in prosa “La signora delle camelie”

Arturo Brachetti e il varietà

Ancora un doppio appuntamento al Teatro Politeama Boglione di Bra: la stagione teatrale 2024/25 continua ad offrire agli appassionati grandi occasioni di divertimento, a cominciare dallo spettacolo fuori abbonamento in programma mercoledì 11 dicembre 2024 “Arturo racconta il varietà”, di e con Arturo Brachetti. Si tratta della data zero di un nuovo recital/conferenza che Brachetti interpreterà sul mondo del varietà. Una chiacchierata frizzante e brillante con Arturo: racconti, curiosità, aneddoti e ricordi dell’origine del teatro del varietà fino ai giorni d’oggi, con foto e video. Non

si tratta di uno “spettacolo” con magie e trasformazioni ma di un vero e proprio “viaggio” nel tempo. Lo spettacolo è già sold out. Inoltre, l’appuntamento sarà l’occasione per festeggiare insieme i vent’anni di riapertura del nostro amato teatro Politeama Boglione. Lo stabilimento, infatti, inaugurato per la prima volta il 1° settembre 1900, a partire dal 2000 è stato oggetto di un importante restauro, per riaprire i battenti nel 2004. Nella stessa settimana, domenica 15 dicembre, sempre alle 21, la stagione di prosa offrirà un altro grande, imperdibile classico: “La signora delle ca-

melie” di Alexandre Dumas, diretto da Giovanni Ortoleva (con Anna Mannello, Alberto Marcello, Nika Perrone, Gabriele Benedetti, Vito Vicino). La dame aux camelias di Alexandre Dumas figlio, testo di sorprendente violenza sociale, ha dato origine ad uno degli “stereotipi” femminili più intensi dell’800 diventando modello di moltissimi prodotti artistici di grande successo. Nel corso dei secoli l’amore impossibile tra Marguerite Gautier e Armand Duval ha continuato a ripetersi diventando, forse, il più grande mito romantico moderno ma il romanzo di Dumas figlio, insieme agli strugimenti e alla nobiltà



d’animo della sua eroina, racconta il voyeurismo e la perversione di una so-

cietà che sfoga le sue tensioni sul corpo della donna. Nonostante le inten-

zioni moralizzanti e sentimentali del suo autore, La dame aux camelias è la cronaca impietosa di un omicidio sociale, in cui la violenza classista è travestita da romanticismo. I biglietti singoli per lo spettacolo sono in vendita al costo di 23 euro; ridotto 20 euro per gli over 65 e gli under 26. È possibile acquistarli di persona tutti i lunedì dalle 16 alle 19 presso il botteghino del Teatro Politeama, in piazza Carlo Alberto. Si ricorda che non sono consentiti pagamenti in contanti. I biglietti sono acquistabili anche attraverso il sito www.ticket.it. Il prossimo appuntamento a teatro è domenica 22 dicembre con il Concerto

di Natale del Coro da camera di Torino diretto da Dario Tabbia. Si tratta di un evento fuori abbonamento offerto a tutta la cittadinanza dall’Amministrazione braidese. Necessaria la prenotazione presso il botteghino del teatro aperto tutti i lunedì dalle 16 alle 19. Tutti i titoli della nuova stagione del teatro Politeama Boglione si trovano sul sito www.turismo-inbra.it. Maggiori informazioni all’Ufficio Cultura e Manifestazioni del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. (rb)

Celebrata il 30 novembre, la memoria liturgica dell’Apostolo al quale è dedicata la parrocchia sulla Rocca

Campane a festa in onore di Sant’Andrea

Campane a festa e preghiere. Sabato 30 novembre la città di Bra ha celebrato Sant’Andrea Apostolo in occasione della memoria liturgica. Una ricorrenza molto sentita dalla comunità parrocchiale guidata da don Gilberto Garrone e che anima la chiesa dedicata al primo degli apostoli di Cristo. Questo scrigno del barocco piemontese, eretto su disegno di Gian Lorenzo Bernini e sviluppato da Guarino Guarini, fu costruito tra il 1672 e il 1687. Si affaccia su piazza Caduti per la Libertà e venne realizzato grazie al contributo di tutti i cittadini, che oltre ad offerte in denaro misero a disposizione giornate di lavoro. L’edificio di culto si presenta con una pianta a tre navate ed una facciata ornata da grandi colonne corinzie. Il restauro di quest’ultima consente di guardare con rinnovato orgoglio la parrocchiale, un’opera d’arte esposta alla permanente vi-



sione collettiva e parte del patrimonio artistico urbano che arricchisce Bra rendendola speciale. Sant’Andrea, il pescatore chiamato da Gesù alle quattro del pomeriggio All’apostolo Andrea spetta il titolo di “Primo chiamato”. Ed è singolare il fatto che, nel Vangelo, sia perfino annotata l’ora (le quattro del pomeriggio) del suo primo incontro e primo appuntamento con Gesù. Fu poi Andrea a comunicare al fratello Pietro la scoperta del Messia e a condurlo in fretta da Lui. La sua presenza è sottolineata in modo particolare nell’episodio della moltiplicazione dei pani. Sappiamo inoltre che, proprio ad Andrea, si rivolsero dei greci che volevano conoscere Gesù, ed egli li condusse al Divino Maestro. Su di lui non abbiamo altre notizie certe, anche se, nei secoli successivi, vennero divulgati degli Atti che lo riguardano, ma che hanno scar-

sa attendibilità. Secondo gli antichi scrittori cristiani, l’apostolo Andrea avrebbe evangelizzato l’Asia minore e le regioni lungo il mar Nero, giungendo fino al Volga. È perciò onorato come patrono in Romania, ma pure in Ucraina e Russia, dove oggi più che mai è invocata la sua intercessione, perché finisca la guerra. Toccante è la “passione” che racconta la morte dell’apostolo, avvenuta secondo le cronache a Patraso, in Acaia: condannato al supplizio della croce, egli stesso avrebbe chiesto d’essere appeso ad una croce particolare fatta a forma di X (croce che da allora porta il suo nome) e che evoca l’iniziale greca del nome di Cristo. La Legenda aurea riferisce che Andrea andò incontro alla sua croce con questa splendida invocazione sulle labbra: «Salve Croce, santificata dal corpo di Gesù e impreziosita dalle gemme

del suo sangue... Vengo a te pieno di sicurezza e di gioia, affinché tu riceva il discepolo di Colui che su di te è morto. Croce buona, a lungo desiderata, che le membra del Signore hanno rivestito di tanta bellezza! Da sempre io ti ho amata e ho

desiderato di abbracciarti... Accoglimi e portami dal mio Maestro».

Silvia Gullino

In foto la chiesa parrocchiale di Sant’Andrea, a Bra

Lavori di riqualificazione a un edificio del complesso “Levi Montalcini”

Nei giorni scorsi hanno preso il via le operazioni propedeutiche all’avvio dell’intervento di risanamento conservativo dell’immobile all’interno del complesso scolastico “Rita Levi Montalcini” che si affaccia su via Vittorio Emanuele II 200. Per permettere lavori elettrici da parte di Enel, dal 9 al 12 dicembre sarà istituito il divieto di transito (eccetto residenti) nel tratto di via Vittorio Emanuele II compreso tra via Moffa di Lisio e via Rambaudi, con possibilità di salire in via Moffa di Lisio, percorrere piazza Caduti per la Libertà e scendere in via Rambaudi. Dal 9 all’11 dicembre, inoltre, il cortile della scuola primaria “Rita Levi Montalcini” sarà chiuso e non utilizzabile come parcheggio, a meno di conclusione anticipata dei lavori. I lavori di recupero dell’immobile si concluderanno entro la fine del 2025.

Monopattini elettrici, le regole e le novità

Se siete tra quelli che amano il monopattino elettrico, occhio che le regole stanno cambiando (e meno male). Per carità, sono anche molto comodi, ma va detto che troppo spesso li vediamo sfrecciare su marciapiedi, tagliare la strada e, non molto di rado, causare spaventi e incidenti soprattutto per i pedoni. Le statistiche in quest’ultimo caso parlano chiaro, visto che i sinistri stradali che coinvolgono i monopattini sono aumentati di circa il 15% tra il 2022 e il 2023 e il 2024 non è da meno. Così è arrivato il momento di mettere i puntini sulle “i” ai monopattini, grazie all’upgrade del Codice della strada approvato al Senato, che ha previsto diverse novità sul tema, con nuovi divieti e obblighi. Fine della circolazione fuori città. Dopo un breve periodo di libera uscita, i monopattini tornano confinati all’interno del centro urbano: basta gite fuori porta. Le nuove regole prevedono che i monopattini possano muoversi solo sulle strade urbane con limite massimo di 50 km/h. Niente piste ciclabili o aree pedonali, sfrecciare tra la gente è vietato. E poi casco per tutti, nessuno escluso. E attenzione a dare un passaggio a qualcuno, portare pacchi, passare col rosso, sostare sui marciapiedi o andare contromano: il Codice lo vieta categoricamente. Preparatevi anche a dire addio alla libertà di scorrazzare senza una targa ufficiale. Sarà applicato un adesivo identificativo del Poligrafico dello Stato, rigorosamente plastificato e non removibile. A completare il quadro arriva la chicca finale: obbligo di assicurazione Rc per tutti i monopattinisti. La nuova norma impone di essere coperti per la responsabilità civile verso terzi, in modo che eventuali danni a persone o cose siano coperti dall’assicurazione. Lasciate Fast & Furious al cinema.



Silvia Gullino



APERTURA NUOVO SHOP

Vi aspettiamo numerosi per la presentazione della nostra gamma di prodotti.

Ai visitatori verrà riservato un gradito OMAGGIO

Orario continuato dal LUN al VEN dalle 09.00 alle 17.00

CAFFE’ GHIGO srl - Via Don Orione 136 - 12042 BRA (CN)

Inaugurate alla fine di novembre le installazioni e le iniziative natalizie: accese le luminarie e l'albero

BRA: ACCESO IL NATALE

ABra si respira aria di festa. Fino a qualche tempo fa la tradizione voleva che l'albero venisse addobbato nel giorno dell'Immacolata, cioè l'8 dicembre.

Ma la tradizione ora si è fatta più anglosassone e proprio come oltreoceano anche da noi il Natale è arrivato appena dopo il Thanksgiving (Giorno del Ringraziamento), che cade l'ultimo giovedì di novembre.

In città le luminarie sono state accese negli ultimi giorni di novembre, poco dopo il crepuscolo. La caccia ai saldi del Black Friday e la ricerca dei regali di Natale ha portato in città davvero tante persone.

Anche quest'anno, la stazione ferroviaria si conferma al centro della scena natalizia, con l'albero che esprime le emozioni ed i valori autentici del Natale in rima con accoglienza. L'illuminazione della magnolia, con lampadine led a basso consumo, è stata allestita e gentilmente offerta dalla ditta Sogete - Rabezana di Bra. Grazie quindi alle autorità comunali ed ai partner che ogni anno regalano una bellissima cornice in



occasione delle festività più attese. Ed è proprio la collaborazione tra istituzioni, Concommercio, Confartigianato, aziende e comitati di quartiere che consente risultati vincenti e così immediati.

Entusiasmo e tante palline luminose pronte ad accendersi anche sui balconi delle abitazioni nei prossimi giorni per scaldare i cuori dei bambini e di tutti coloro che sapranno aprirlo al messaggio di le-

tizia che il Natale porta con sé.

Preparatevi a passeggiare tra le vie del centro, illuminate da calde luci che creano un'atmosfera accogliente e festosa. Bra, nel mese di dicembre, è una città che sa incantare grandi e piccini. Mercatini di Natale, eventi culturali, degustazioni di prodotti tipici e tanto altro vi aspettano per rendere le festività indimenticabili.

Silvia Gullino



AUGURI A...

CLASSE 1954



Eccoli riuniti, alcuni baby boomer di Bra nati nel 1954, che si sono ritrovati per celebrare le 70 primavere. È così che vengono chiamati coloro che sono nati tra il 1945 e il 1964 ovvero durante il periodo dell'esplosione demografica (boom) avvenuta in quegli anni, noto con il termine inglese "baby boom", che proseguì parallelo al boom economico registrato nel secondo dopoguerra.

Una trentina di coscritti ha risposto all'appello lanciato per domenica 24 novembre, arrivando puntuale a Pollenzo, meta scelta per i festeggiamenti. Per molti è stata la continuazione di legami che restano saldi nonostante l'incedere del tempo, per altri l'occasione di rivedere amici persi di vista, ma rimasti nel cuore.

La giornata è iniziata con la Santa Messa nella chiesa di San Vittore, cui è seguito l'aperitivo alla Banca del Vino e il pranzo presso il ristorante dell'Agenzia, dove, in un'atmosfera familiare, hanno trascorso momenti di aggregazione per scambiarsi ricordi, racconti di vita e sogni riservando anche un pensiero a coloro che, per vari motivi, non hanno potuto aggregarsi.

Tutti soddisfatti e compiaciuti per l'appuntamento conviviale, che ha rafforzato lo spirito di amicizia tra i convenuti. E, come nella migliore delle tradizioni che si rispetti, foto di gruppo e appuntamento alla prossima festa.

Silvia Gullino

In foto la classe 1954 di Bra in festa per i 70 anni

Lunedì il servizio rimane nella Casa delle associazioni

Facilitazione digitale: venerdì nell'ex ospedale Santo Spirito

Apartire dal 6 dicembre 2025 lo Sportello di facilitazione digitale di Bra, operativo oramai da oltre un anno, cambierà in parte la propria sede. In questi mesi, infatti, lo sportello è stato ospitato all'interno della Casa delle Associazioni di piazzetta Valfè di Bonzo 2, dove continuerà ad operare ma solo più nella giornata del lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Nelle mattinate del venerdì, invece, lo sportello aprirà i battenti dalle 9 alle 12 al primo piano della Casa di comunità realizzata all'interno dell'ex ospedale Santo Spirito.

In entrambe le giornate, l'accesso agli sportelli è completamente libero e gratuito, senza necessità di appuntamento: si consiglia tuttavia, per diverse pratiche, di portare con sé un documento di riconoscimento e il codice fiscale. A disposizione degli utenti operatori di Uscire Insieme - Age Italia aps, che si occuperanno di fornire assistenza personalizzata nell'utilizzo di internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati. Per poter parlare con un facilitatore digitale o per avere maggiori informazioni, è possibile chiamare lo 0171-1680375. (rb)

CER Roero: la comunità energetica è operativa

La Comunità Energetica Rinnovabile Roero, già operativa dal 13 maggio e tra le prime in regione, compie un passo decisivo verso il futuro, entrando nella fase di piena operatività. Questo importante traguardo è stato raggiunto venerdì 29 novembre con la ratifica, alla presenza dei sindaci dei 20 comuni soci fondatori e di un notaio, delle modifiche statutarie richieste dal GSE - Gestore dei Servizi Elettrici - rendendo così possibile l'attivazione delle prime cabine primarie.

Vantaggi e Opportunità per i Soci

Già decine di cittadini e aziende si sono connessi al sito www.ceroero.it per inviare la domanda di adesione, approfittando dei benefici riservati ai primi iscritti. Tra questi:

Accesso a incentivi PNRR per impianti fotovoltaici: disponibile per residenti in comuni con meno di 5.000 abitanti, grazie ad un contributo al 40% per la realizzazione degli impianti.

Consulenza gratuita: La CER Roero supporta i soci nella gestione delle pratiche GSE tramite il progetto europeo ALCOTRA, in collaborazione con l'Environment Park di Torino.

Incentivo ventennale sull'energia condivisa: sia i semplici consumatori che i prosumer (produttori-consumatori) possono ottenere la "Tariffa premio" per l'energia scambiata all'interno della comunità.

È infatti possibile essere un semplice consumatore con l'utenza di casa (senza alcun investimento o rischi e senza cambiare fornitore di energia) o un produttore-consumatore, il cosiddetto prosumer che, oltre a continuare ad auto-consumare la propria energia e a «vendere» l'energia in esubero con il «ritiro dedicato», riceve per questa quota di energia eccedente i propri bisogni, un incentivo se altri soci della Cer la consumano nello stesso momento (anche in questo caso senza ulteriori investimenti o rischi di perdite). Da sottolineare inoltre come la presenza di enti pubblici quali soci della CER massimizza inoltre l'incentivo che possono ricevere coloro che hanno realizzato un impianto con il contributo PNRR 40%.

Un Progetto per il Territorio

La CER Roero, fondata dai comuni del Roero e aperta al territorio circostante, è più di un'iniziativa energetica. Si propone come motore di sviluppo sociale, ambientale ed economico, promuovendo una visione di sostenibilità e coesione comunitaria.

Scopri di Più

A partire da gennaio 2025, saranno organizzati incontri pubblici per approfondire le opportunità offerte dalla CER Roero. Nel frattempo, visita il nostro sito www.ceroero.it per saperne di più e lasciati i tuoi contatti per ricevere aggiornamenti. Per richieste, puoi contattarci all'indirizzo email info@ce-roero.it.



Torna anche quest'anno, domenica 15 dicembre, la "3 Colli di Bra": ecco tutti i dettagli

Babbi Natale: corsa per beneficenza

Bella, con una ragione ancora più bella: quella della vera solidarietà. È tutto pronto per la "3 Colli di Bra" (San Matteo, San Michele e Zizzola), in programma domenica 15 dicembre, in collaborazione tra città di Bra, Panathlon Club Bra ed Avis Atletica Bra. La manifestazione, giunta alla 7ª edizione, prima che un evento sportivo è una festa itinerante che sa toccare il cuore e suscitare entusiasmo. Stiamo parlando, infatti, di una corsa non competitiva il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Gli organizzatori vi aspettano di corsa o in cammino, alle ore 9, in via Cavour, dove alle ore 10 scatterà la partenza. Il percorso è di 11 Km per la corsa, mentre la camminata si snoderà per 5 Km. Attenzione: i partecipanti con l'adesione dichiarano di essere in regola con le vigenti norme previste per l'attività sportiva non agonistica e sollevano gli organizzatori da ogni responsabilità per eventuali danni fisici e materiali subiti o arrecati che dovessero verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione. Per i mi-



nori sono responsabili i genitori o accompagnatori. Al traguardo, tutti i partecipanti troveranno un caldo ristoro. Una sola condizione: è Natale, quindi per correre dovrete indossare il cappellino di Babbo Natale, che sarà compreso nella quota di partecipazione di 10 euro. E nota bene: i Babbi Natale dovranno essere veramente intrepidi, perché la

manifestazione si terrà anche in caso di cattivo tempo. Per informazioni telefonare al responsabile organizzativo Antonio Martinengo al numero 345/3466634 oppure inviare una mail all'indirizzo antonio.martinengo1951@gmail.com.
Silvia Gullino
In foto una passata edizione della 3 Colli di Bra

FESTA DI NATALE DELLA LEGA CUNEESE

«Un'occasione imperdibile per confrontarci su temi che fanno parte del DNA della Lega, come autonomia e legge sulla montagna, ma anche su azione di Governo, legge di bilancio 2025, lavoro e infrastrutture». Così il Senatore della Lega Giorgio Maria Bergesio annuncia la tradizionale Festa Provinciale di

Natale che si terrà presso il Ristorante Giardino dei Tigli, in frazione Cussanio a Fossano, sabato 7 dicembre con inizio incontro pubblico alle 10,30, a cui seguirà il pranzo di Natale. Prevista la partecipazione dell'On. Riccardo Molinari, Segretario regionale Lega Piemonte, dei Consiglieri regionali della Lega Gianna Gancia e Luigi Genesio Icardi, dei Sindaci

e degli amministratori locali. "Nell'incontro potremo approfondire quanto fatto nel corso dei primi due anni di Governo e gli obiettivi della Legge di bilancio 2025. È infatti importante raccogliere le osservazioni dei militanti che, sul territorio, a loro volta ascoltano le esigenze della nostra comunità", conclude il Senatore Bergesio.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori. La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

- Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:
- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
 - Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
 - Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
 - Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
 - Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
 - La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
 - Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
 - Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

la
Madonna
della
Bocciata

dalle
Grotte
Vaticane
ad
Alba

23 novembre 2024
23 marzo 2025

Palazzo Banca d'Alba - Via Cavour 4 - Alba

venerdì 15-19
sabato e domenica 10-13, 15-19

www.bancadalba.it - eventi@bancadalba.it



con il patrocinio di



Fabbrica di San Pietro
in Vaticano

Diocesi di Alba

INTERVENTO IN TV A RESTART CON GOMEZ

Ghisolfi: la politica esca dalle Banche

Il Banchiere scrittore ospite questa mattina su Rai 3 nel popolare studio condotto da Annalisa Bruchi che ha posto al centro delle discussioni gli effetti della possibile fusione del banco popolare BPM in Unicredit e le conseguenze della transizione digitale del credito sulla presenza territoriale degli istituti un tempo di prossimità. È stata una convergenza speciale quella che si è creata fra Peter Gomez, co-fondatore del Fatto Quotidiano, e il Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi, nel corso della odierna puntata mattutina di Restart/Italia Riparte, il programma di analisi dell'attualità politica e socio economica in onda su Rai 3 a partire dal-



le 9 e 30. Al centro del confronto, l'offerta pubblica di scambio azionario, percepita come ostile da BPM, che il Gruppo Unicredit ha lanciato per incorporare il Banco popolare di Milano, suscitando le perplessità, se non qualche esplicita pesante contrarietà, in aree della maggioranza del Governo Meloni il quale da sempre non fa mistero di immaginare lo stesso BPM coprotagonista di un terzo polo creditizio in fusione con il Monte dei Paschi di Siena (quest'ultimo controllato temporaneamente dal dicastero dell'economia e delle finanze). È stato pensiero condiviso che la Politica dovrebbe il più possibile collocarsi al di

fuori del perimetro privato del settore bancario, poiché - dal punto di vista sia delle nomine che delle regolamentazioni - non di rado ha conseguito o fatto conseguire risultati diversi da quelli auspicati: basti pensare alle crescenti condizioni burocratiche e patrimoniali, molto onerose, che hanno accomunato piccoli, medi e grandi Istituti, finendo con il penalizzare le banche a più spiccata vocazione locale, dalle casse di risparmio alle banche popolari. Se da una parte la formazione di gruppi a vocazione globale e continentale è una necessità per un Paese che deve basare la propria crescita economica sulle esportazioni, dall'altra una

realtà come quella Italiana, con un ampio e diffuso indotto di micro e piccole aziende e municipalità - sempre più bisognoso di liquidità per garantire il capitale circolante e la gestione ordinaria -, necessita di banche presenti nei singoli territori con propri sportelli fisici oltre che semplicemente telematici o virtuali. La geografia creditizia del Belpaese constava in effetti di 500 casse di risparmio, adesso quelle autonome sono ridotte a cinque, mentre le banche popolari sono state trasformate in società per azioni fin dalla riforma dell'allora Governo Renzi, sulla cui base si fonda l'iniziativa di Unicredit verso BPM.

Venerdì 6 dicembre a Piacenza. Con loro, intervorranno Giuseppe Nenna e Giuseppe De Lucia Lumeno

Patuelli e Ghisolfi ricordano Sforza Fogliani

L'appuntamento, in memoria dello straordinario Banchiere piacentino scomparso il 10 dicembre 2022 all'età di 84 anni, sarà celebrato negli spazi del PalaBancaEventi via Mazzini, infrastruttura di alto valore culturale da lui fortemente voluta e riferimento non soltanto cittadino. Già due anni senza Corrado Sforza Fogliani, un Banchiere gentiluomo che ha rappresentato capitoli molto importanti nella Storia bancaria del

Paese e della sua terra natia che è Piacenza. Proprio qui, in una terra sinonimo di operosità e risparmio, nonché di produttiva destinazione dello stesso a beneficio del diffuso tessuto imprenditoriale locale, sarà omaggiata e ricordata la sua persona, secondo una ricorrenza che i suoi amici, colleghi ed estimatori hanno inteso organizzare annualmente. Così, nel pomeriggio di venerdì 6 dicembre a partire dalle ore 18, il Pa-

laBancaEventi ospiterà una pubblica conferenza i cui autorevoli ospiti e relatori ricorderanno una serie di significativi momenti personali e istituzionali della vita di Sforza Fogliani e del suo impegno a favore del sano radicamento dell'attività bancaria, della tutela della proprietà edilizia e abitativa, della fiscalità amica dello sviluppo e della crescita e dello Stato liberale di diritto. Dopo il messaggio di saluto da parte di Giuseppe Nenna, Presidente

della Banca di Piacenza, intervorranno come relatori: il Presidente dell'Associazione bancaria italiana, Abi, nonché della Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli; il Segretario dell'associazione delle banche popolari, Giuseppe De Lucia Lumeno; e il Consigliere del Gruppo mondiale delle casse di risparmio, Beppe Ghisolfi. Corrado Sforza Fogliani, dal 1986 al 2022 al vertice del comitato esecutivo della Banca popolare di Piacen-

za, ha legato altresì il proprio nome alla presidenza della Confedilizia, la confederazione della proprietà immobiliare, nonché alla guida di AssoPopolari, l'associazione fra gli istituti di credito giuridicamente inquadrati come banche popolari. Egli ha inoltre coadiuvato Patuelli nel ruolo di vicepresidente di Abi, nel cui ambito ha sviluppato altresì un legame di amicizia, stima e collaborazione con Beppe Ghisolfi sui temi dell'educazione finanziaria.

Nell'area Euro l'Italia è il Paese più colpito dagli eventi estremi

Italia: 240 miliardi di sciagure

L'Italia è la nazione in assoluto più interessata da eventi estremi nell'Area Euro. Tra il 1975 e 2023 il totale delle calamità naturali arriva a 240 miliardi di euro contro i 180 della Germania e i 140 della Francia. Di questo ammontare oltre il 60% è direttamente riferibile alla crisi climatica. Nel nostro Paese la possibilità di eventi catastrofici è cresciuta del 20% in 20 anni e purtroppo solo il 7% delle abitazioni private ed il 6% delle imprese è tutelata da un'assicurazione contro sisma e allagamenti. E' una percentuale bassissima soprattutto se paragonata alla media europea. Parallelamente è vasta la platea di operatori economici esposti a rischi conseguenti ad eventi estremi. Secondo un rapporto di Censis in tutto il Paese sarebbe a rischio il 25% delle PMI: e per queste aziende che si trovano in aree specificatamente soggette al rischio idrogeologico il rischio di default cresce notevolmente. Per sopperire a questo fenomeno decisamente infelice è stato emanato un decreto che rende obbligatorio per le imprese la sottoscrizione di una polizza catastrofale dal 1 gennaio 2025. La polizza riguarda i danni generati da calamità naturali come sismi, frane, inondazioni e allagamenti ed eventi catastrofici che spesso richiedono risorse significative per il ripristino e il recupero dei danni generati. a terreni, fabbr-

cati impianti e macchinari. E' interessante notare poi come il DDL obblighi le imprese assicurative ad anticipare il 30% del danno subito dagli eventi catastrofici consentendo così l'accesso immediato alle risorse indi-

spensabili per riprendere il più celermente possibile la propria attività. Imprese di assicurazione che non potranno rifiutarsi di stipulare polizze con le imprese che lo richiedono entro ovviamente i limiti della propria tolleranza al rischio.

Il Target Market a cui il DDL si rivolge sono persone fisiche e giuridiche (ditte individuali o società) proprietarie di immobili utilizzati ad uso commerciale, uffici e industriali. Si è voluto in questa prima fase che fosse tutelato il mondo del la-

voro e della produzione, ipotizzando che il costo delle nuove coperture possa essere recepito tra gli oneri aziendali meglio di quanto un privato possa fare nella propria gestione finanziaria familiare. Non sono coperti i danni da calo di produt-

tività o collegati a responsabilità vs terzi mentre per le imprese di grandi dimensioni è consentito negoziare la percentuale di danno da indennizzare che resta a carico dell'assicurato. Se le imprese non adempiono alla normativa po-

tranno perdere il diritto a contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici.

Francesco Megna

CNA IMPRESE CUNEO

MIP: mettersi in proprio

Il Programma Mip-Mettersi in proprio della Regione Piemonte - finanziato dal PR FSE Plus 2021/2027 nell'ambito dei Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (compreso il trasferimento d'azienda) - nasce per promuovere lo spirito imprenditoriale in tutto il territorio regionale, attraverso servizi di accompagnamento dedicati a chi vuole mettersi in proprio. L'obiettivo è creare imprese consapevoli e sostenibili, che possano acquisire solidità e perdurare nel tempo garantendo uno sviluppo del territorio e creando occupazione.

Il Programma MIP si rivolge a coloro che:
- vogliono aprire una micro/piccola/media impresa, compreso il settore della produzione agrico-



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

la primaria (coltivazioni, allevamenti);
- intendono avviare un'attività professionale di lavoro autonomo.

Possono partecipare al Programma MIP:

- le persone fisiche - disoccupati, inattivi, occupati - di età compresa fra i 18 e i 65 anni, residenti e/o domiciliati nella regione Piemonte, che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale (compreso il trasferimento d'azienda) - o un'attività di lavoro autonomo con sede legale ed operativa nella regione Piemonte;
- le persone fisiche già titolari di Partita IVA che vogliano:
 - aprire un'impresa con un codice attività (codice ATECO) diverso rispetto a quello loro già attribuito;
 - avviare una nuova professio-

ne/attività autonoma con un nuovo codice ATECO. In caso di team imprenditoriale almeno il 50% dei soci deve essere in possesso dei requisiti sopra indicati.

La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee!

*Per approfondire:
www.mettersinproprio.it
Oppure contattare gli uffici CNA Cuneo: 0171/265536*

In concorso gli articoli e i servizi pubblicati tra il 1° giugno 2024 e il 31 maggio 2025. Come partecipare

Premio Giornalistico del Roero

Presentato il bando per la 38ª edizione

A edi e cantori della terra a sinistra del Tanaro fatevi sottoporre: arriva la 38ª edizione del Premio Giornalistico del Roero. Premessa d'obbligo: l'idea è partita nel 1987 da Sant'Anna di Monteu Roero con lo scopo di far conoscere questa terra incantata, i suoi vini, i suoi frutti nel mondo con un concorso giornalistico che finora ha premiato circa 250 professionisti dell'informazione.

Ecco l'epica descrizione che accompagna il bando: «A metà del '900, il Roero non si sapeva cosa fosse. Sì, certo è la sinistra del Tanaro. Sono una ventina di Comuni e tante colline. Tutto lì. Ora, oltre mezzo secolo dopo quel Roero quasi sconosciuto ha un'immagine nazionale e mondiale. È un "brend". Ha costruito una decina di "percorsi": nel verde, tra le Rocche, tra i sentieri, in mezzo ai castelli, di vigne e boschi, di eccellenze straordinarie di pesche, fragole, miele, nocciole, vini unici. Non solo, ma grazie alla sensibilità di grandi personaggi e straordinari sindaci, oggi offre immersioni nella storia, nei musei, nella religiosità, nella biodiversità e ha un'immagine sempre più conosciuta. Una parte di questo successo va anche a chi, tanti anni fa, inventò il Premio Giornalistico che ha portato il Roero su giornali di tutto il mondo e d'Italia e sulle televisioni nazionali ed estere».

Alla seducente presentazione si aggiunge anche il come partecipare. Il Premio Giornalistico del Roero è riservato ad articoli e servizi pubblicati su quotidiani, settimanali, mensili, riviste tecniche e trasmissioni radiofoniche e televisive, sistemi telematici e siti web, editi in Italia e all'estero.

Nell'edizione 2025 saranno presi in considerazione gli articoli e i servizi pubblicati tra il 1° giugno 2024 e il 31 maggio 2025, su giornali, tv e testate web che abbiano focaliz-



zato i temi riguardanti la realtà, la storia e le prospettive future del Roero con riferimenti agli aspetti vitivinicoli e agricoli, economici, umani, sociali, gastronomici, tra-

dizionali e culturali. Gli articoli e i servizi potranno trarre spunto da notizie o situazioni di attualità, ma non dovranno limitarsi alla pura cronaca.

Se vi dovesse servire ancora un motivo per partecipare, sappiate che le categorie degli articoli e gli importi del Premio sono i seguenti: premio testate a diffusione nazionale (Italia) Euro 2.000,00; premio testate a diffusione internazionale Euro 1.000,00 per 4 classificati; premio testate a diffusione locale Euro 500,00 per 4 classificati.

Si partecipa inviando gli elaborati alla segreteria dell'Associazione Premio Giornalistico del Roero (premioroero@gmail.com), ma l'organizzazione può fare anche una selezione autonoma, scegliendo tra i "pezzi" pubblicati o andati in onda.

I premi vengono assegnati dalla Giuria presieduta dal giornalista e scrittore Gian Mario Ricciardi e composta dai rappresentanti degli organismi che sostengono il Premio. La Giuria si riunirà entro giugno 2025, esaminerà gli articoli, motiverà le scelte per scritto e le comunicherà al presidente dell'associazione Premio Giornalistico del Roero, Giovanni Negro.

Gli organizzatori fanno sapere che la cerimonia di premiazione si terrà a fine luglio nel Roero. È una scelta che prevede ogni anno il cambio della sede dell'evento e consente il coinvolgimento sempre più organico di tutto il Roero, con efficaci ricadute economiche, turistiche e di immagine. Non dimenticate di visitare la pagina Facebook Associazione Premio Giornalistico del Roero e la piattaforma www.premiogornalistico-delroero.com dove è possibile rivivere tutte le emozioni della manifestazione, insieme ad un carosello di contributi che raccontano un po' della magia dell'evento in attesa dei nuovi nomi da consacrare. L'ultima edizione si è svolta lo scorso luglio a Montaldo Roero con una valanga azzurra di premiati. Partiamo dall'unica donna Federica Burbatti e poi Tom Hyland, Giuseppe De Biasi, Fabrizio Salce, Beppe Gandolfo, Emanuele Gobbi, Mario Novarino, Silvano Bertaina e Marcello Pasquero.

Ve lo aspettavate o pensate che ci sia qualche grande assente? **Silvia Gullino**

In foto i protagonisti del Premio 2024

Giornata nel Roero per Tom Hyland



Recentemente, Tom Hyland, giornalista di Forbes, è venuto nel Roero a ritirare il primo premio (duemila euro) del Premio giornalistico del Roero, sezione giornali esteri (qui nella foto). Glielo hanno consegnato, nei locali dell'Enoteca Regionale di Canale, il presidente del Premio Giovanni Negro, con quello della giuria Gian Mario Ricciardi, il sindaco di Canale Enrico Faccenda, il presidente dell'Enoteca Regionale Marco Perosino e una folta rappresentanza dei produttori di vino del Roero. Tom Hyland ha assicurato che Forbes continuerà a parlare delle splendide colline della sinistra Tanaro.

i.p.

Cuneo - L'azienda va avanti, i conti tutto sommato tornano, ma... ti sei mai chiesto che aria si respira davvero tra le scrivanie del tuo ufficio? È una domanda che, spesso, rimane lì, sospesa tra la routine quotidiana e la necessità di arrivare a fine mese. Eppure, a ben vedere, il "clima aziendale" potrebbe fare la differenza tra il successo e il fallimento. Eh sì, perché un buon clima in azienda non è solo questione di gentilezza e cordialità tra colleghi; è un elemento strategico che influenza la qualità della comunicazione, l'approccio ai progetti, il modo in cui le persone affrontano i problemi e, in fondo, anche la velocità con cui un'azienda riesce a crescere o, al contrario, si blocca. Non ci credete? Immaginate questo scenario: c'è un progetto importante da chiudere, le scadenze sono serrate e il team è sotto pressione. In una realtà in cui i collaboratori si sentono supportati, uno farà una domanda, l'altro offrirà una soluzione, e alla fine, con l'energia di tutti, il problema si risolve.

Ma cosa accade se il clima è diverso?

Quando la comunicazione si trasforma in un intrico di silenzi, di frasi mezze dette, di messaggi criptici o di commenti lasciati a metà, ecco che il lavoro diventa una lotta. Ognuno fa

quello che deve fare, ma senza coinvolgimento, senza sentirsi parte di qualcosa di più grande. E in questo modo, ogni piccolo intoppo sembra una montagna insormontabile. Nessuno chiede aiuto, nessuno osa proporre una soluzione alternativa, e tutto

diventa una lunga fatica solitaria. Non è che tutto debba per forza essere o bianco o nero: esistono mille sfumature tra un ambiente ideale e uno completamente ostile. Ma la questione è un'altra: sei sicuro di sapere quale clima si respira davvero

nella tua azienda?

Leggere il clima aziendale non è così semplice come sembra

Molti imprenditori e manager credono di conoscere l'ambiente della propria azienda. Si fidano del silenzio, lo interpretano come serenità. Ma attenzione, perché c'è una sottile, insidiosa trappola: confondere il silenzio con la serenità. A volte, il silenzio nasconde la rassegnazione, o il disagio che nessuno ha il coraggio di esprimere. Leggere tra le righe di questo silenzio non è affatto facile. Richiede sensibilità, metodo e una visione imparziale, elementi che spesso un leader, immerso nelle sue stesse dinamiche, non riesce a cogliere da solo. "È sempre stato così" - dicono molti - e il problema viene archiviato. Ma in un'azienda che vuole crescere, questo "è sempre stato così" potrebbe rivelarsi un pericoloso ostacolo. Perché il clima aziendale non è qualcosa che si può ignorare per sempre, sperando che tutto continui a funzionare come sempre. Quando

l'azienda vuole fare il salto di qualità, quando vuole crescere, è proprio il clima aziendale che può fare la differenza. Può diventare un acceleratore verso il futuro o un peso che rallenta ogni passo.

Un clima positivo è il terreno fertile per la crescita

Siamo abituati a pensare al successo aziendale come al risultato di numeri, statistiche e strategie di mercato. Ma alla fine della fiera, la crescita di un'azienda è anche questione di relazioni umane. Lo diceva anche Daniel Goleman, uno dei grandi teorici dell'intelligenza emotiva: "I leader che possiedono intelligenza emotiva creano un clima in cui le informazioni condivise e la fiducia reciproca sono la norma". E non è forse questo che desidera ogni imprenditore? Un ambiente dove la comunicazione è chiara, dove i problemi si risolvono prima ancora di diventare critici e dove i dipendenti, al di là del lavoro, si sentono parte di una comunità. D'altra parte, un clima tossico, fatto di incomprensioni, di ten-

sioni non risolte, di piccoli rancori mai affrontati, può diventare il peggior nemico. È una trappola che immobilizza, che soffoca ogni tentativo di rinnovamento, che rende difficile ogni cambiamento. E chi, meglio di un imprenditore, sa quanto sia essenziale cambiare e adattarsi in un mercato in continua evoluzione?

Un consiglio per i lettori: dare valore al clima aziendale

Allora, cari imprenditori della provincia di Cuneo, prendetevi un momento. Riflettete su che aria tira nella vostra azienda. Non è tempo sprecato, anzi: potrebbe essere uno dei migliori investimenti che farete per il futuro della vostra impresa. E se avete bisogno di una mano, di qualcuno che legga il clima aziendale in modo obiettivo, ho provato i servizi unici di Cuneo Consulenza, azienda che è pronta ad affiancarvi in questo percorso. **Eleonora Filippone - Amministratore Delegato dell'azienda - e il suo team**

hanno uno strumento semplice e mirato per aiutare le piccole e medie imprese come la tua, a risolvere ognuno di questi ostacoli: si chiama GUEU EXE ed è il «Questionario di Clima aziendale e di Gestione Manageriale». Grazie a questo strumento, è possibile analizzare ogni area critica, per aiutarti a capire dove intervenire e come migliorare la tua attività.

Perché, alla fine, creare un clima positivo non significa solo migliorare il presente, ma costruire un terreno solido su cui far crescere l'azienda verso il futuro.

Contatti: www.cuneoconsulenza.it e chiamare il numero 3341056603

All'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno apre il laboratorio di simulazione avanzata

Il manichino simulatore che reagisce alle cure

Formare i professionisti sanitari attraverso un'esperienza pratica e realistica, che permetta di affrontare situazioni complesse e migliorare le capacità decisionali in un ambiente controllato e sicuro. E' questo l'obiettivo di LABSI, acronimo di Laboratorio di simulazione avanzata, recentemente inaugurato all'interno dell'ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno. Un progetto nato dall'unione delle energie di Fondazione Ospedale Alba-Bra e ASL CN2, che ha dato forma alla grande generosità della signora Maria Franca e del dottor Giovanni Ferrero. Il LABSI è una tecnologia che consente l'utilizzo di manichini all'avanguardia nel simulare reazioni umane alle cure dei sanitari, che così possono esercitar-



e la famiglia Ferrero per il nuovo progetto del Centro di formazione con tecniche di simulazione avanzata dell'ospedale Michele e Pietro Ferrero. In Italia ci sono pochi centri con queste caratteristiche e quello di Verduno è il primo centro in Piemonte di un ospedale non universitario. La simulazione è uno strumento didattico di avanguardia che consente molti vantaggi per l'Azienda sanitaria, per i professionisti che ci lavorano, ma soprattutto per i pazienti. Ancora una volta la collaborazione tra la sanità pubblica e il privato consente di ottenere risultati positivi a favore della comunità. Un modello virtuoso che merita di essere replicato e diffuso in tutto il Piemonte».



del centro di simulazione. Abbiamo lavorato non solo per allestire la struttura, ma soprattutto per favorire la crescita di un gruppo di medici e professionisti sanitari che dovranno nel breve istruire i loro colleghi e poi essere pronti a far crescere anche

gli esterni. Nel 2008 - quando siamo nati - ci eravamo dati l'obiettivo di fornire alla comunità un ospedale che desse il meglio dal punto di vista del personale e delle strutture: credo che abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti", commenta il dott.

Luciano Scalise, Direttore della Fondazione Ospedale Alba-Bra. All'evento, tra i molti intervenuti di rilievo, presente anche l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte Federico Riboldi: "Ringrazio la Fondazione Ospedale Alba-Bra

Nelle foto: a sinistra l'assessore regionale alla sanità Federico Riboldi in visita alla struttura e il manichino simulatore. Sopra, l'inaugurazione del laboratorio alla presenza delle autorità locali, tra cui i sindaci di Alba e Bra

Il LABSI sarà il primo laboratorio del Piemonte in un ospedale non universitario

Bra: Repole e i giovani

L'arcivescovo monsignor Roberto Repole continua il cammino per incontrare i giovani della Diocesi torinese che abbraccia anche Bra, con il terzo ciclo di catechesi sul tema "Che cosa è l'uomo, perché te ne curi?". Il percorso «Vedere la Parola» torna nella chiesa del Santo Volto di Torino (via Val della Torre, 3) con un nuovo appuntamento previsto venerdì 13 dicembre (titolo: Figli nel figlio - "Ti rendo lode Padre". Lc 10,17-22). Animano i canti il Coro Hope e il Coro del Sermig - Arsenale della Pace, presenti anche ai successivi incontri in calendario nel 2025: venerdì 7 febbraio (titolo: Il respiro dell'anima - "Voi pregate: Padre nostro", Mt 6, 9), venerdì 7 marzo (titolo: Una vita beata - "Beati voi". Mt 5, 1-12), venerdì 4 aprile (titolo: L'uomo e il suo destino - "Vado a prepararvi un posto". Gv 14,1-12), sabato 3 maggio incontro dei giovani per la festa della Sindone "Segno di speranza". S.G.

si familiarizzando con gli strumenti e i movimenti che dovranno usare in situazioni di emergenza. Il centro di simulazione sarà uno strumento all'avanguardia in grado di riprodurre quelle situazioni che potrebbero mettere in difficoltà i sanitari o svelare eventi avversi che possono rendere critiche situazioni già oggettivamente difficili. grazie a un approccio integrato di tutte le aree terapeutiche e di attrezzature tecnologiche all'avanguardia, si pone come polo di eccellenza per la formazione professionale di medici e personale sanitario e la riduzione del rischio clinico. All'interno del LABSI sono presenti tre sale simulazione per sessioni di allenamento in ambito area Emergenza-Urgenza. Ognuna potrà diventare sala operatoria, letto di rianimazione, shock-room del Pronto Soccorso, sala parto, reparto ordinario, a seconda degli scenari clinici che verranno organizzati. Ciascuna sala è dotata di simulatori di ultima generazione, per garantire il massimo livello qualitativo e tecnologico dell'attrezzatura. Inoltre il centro ha a disposizione due Control Room, per la registrazione e trasmissione in streaming degli scenari, e una Skill Area ad

alta fedeltà, per la simulazione con diverse tipologie di allestimenti: stazioni di ecografia e diagnostica, micro-simulazione virtuale e in realtà aumentata. L'uso della simulazione nella formazione è un modo efficace e sicuro per fornire un'esperienza pratica nella gestione dei rischi clinici. Tra i vantaggi spiccano la possibilità di apprendere in un ambiente clinico controllato esente da rischi per il paziente, di acquisire familiarità con i device reali e con la standardizzazione dell'assistenza e delle cure, ma anche l'implementazione della capacità per i professionisti della sanità di gestire in maniera appropriata lo stress, la comunicazione e le emozioni in team multidisciplinari e in situazioni di emergenza-urgenza. Per le sue caratteristiche, il Laboratorio di simulazione avanzata del "Ferrero", si configura oggi come il primo in Piemonte in un ospedale non universitario. "L'impiego delle tecniche di simulazione per la formazione del personale sanitario, porterà indubbi benefici per la salute e la sicurezza dei pazienti e per lo sviluppo moderno e armonico dell'azienda sanitaria. Si tratta di uno strumento didattico efficace che pone il nostro ospedale, grazie alla generosità della Famiglia Ferrero e del territorio, all'avanguardia nel campo della istruzione professionale sanitaria", dichiara la dott.ssa Paola Malvasio, Commissario dell'ASL CN2. "Allenarsi qui per essere pronti ovunque è il motto



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**





BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Il tour sbarca al teatro Toselli di Cuneo il 23 gennaio 2025

“Alla ricerca dell’uomo ragno”

Silvia Gullino

Arriva il 23 gennaio al Teatro Toselli di Cuneo il tour teatrale 2024/2025 “Alla ricerca dell’uomo ragno”, lo spettacolo sulla vera storia dei mitici 883, interpretata da Mauro Repetto. L’ideatore e co-fondatore di una delle band culto degli anni ‘90 nonché autore di molte hit del gruppo, ripercorre le tappe di un percorso straordinario, trasportando il pubblico in un viaggio a ritroso nel tempo attraverso il racconto della sua vita e dell’avvincente storia degli 883. “Alla ricerca dell’uomo ragno” è un one man show, a metà tra realtà e finzione, con una trama autobiografica e surreale al tempo stesso. È una favola ambientata nel Medioevo, in cui Mauro dal palco interagirà (con il supporto dell’intelligenza artificiale) con se stesso e Max com’erano da ragazzi, prima dell’arrivo della grande ondata di successi, e con i personaggi che hanno partecipato alla nascita e alla carriera degli 883, tutti proiettati sugli schermi con straordinari effetti visivi. Tra questi ritroveremo, ad esempio, il Conte Claudio Cecchetto, il barone Fiorello, il principe Jovanotti, il marchese Jerry Scotti. Tra momenti di comicità e di nostalgia, Repetto si racconta e ripercorre la storia della band, istantanee di momenti intra-



montabili, con aneddoti e curiosità sulla genesi dei loro maggiori successi, cantando le hit che hanno fatto da colonna sonora a intere generazioni, con qualche omaggio ad artisti che lo hanno ispirato, e presentando al pubblico anche un suo brano inedito. «Vi invito a un road movie itinerante per tutta Italia. Dopo il grande riscontro e affetto del pubblico ricevuto alle anteprime del tour in primavera, par-

to per questa avventura con grande entusiasmo, perché il paesaggio più bello del mondo è un teatro pieno di persone che vibrano con te in una dimensione talmente intima da sentire il profumo delle signore in prima fila e in una dimensione talmente universale da avere tre generazioni che cantano e ballano insieme a me», ha commentato Mauro Repetto. Aggiungendo: «Nello spettacolo

lo ripercorrerò il mio viaggio musicale da rap su mangiacasette a canzoni ballate da tre generazioni, da Pavia a New York, facendomi aiutare dal disc jockey e miglior compagno di viaggio possibile, l’Uomo Ragno... perché Peter Parker, come me, potrebbe essere di Pavia anche se ha passato molto tempo a New York...». “Alla ricerca dell’uomo ragno” è scritto e diretto da Stefano Salvati (il più importante regi-

Mauro Repetto, ideatore della band, ci parla in anteprima dello spettacolo sulla storia degli 883



sta e autore italiano di videoclip, sceneggiatore e produttore) e da Maurizio Colombi (commediografo e regista teatrale) e prodotto da Maurizio

Colombi per Sold Out e da Damon Film. In foto Mauro Repetto e la locandina dello spettacolo

Merito del fotografo Valerio Minato, autore di uno scatto semplicemente straordinario

Il Monviso nel tramonto di Bergamo

Tutto vero. È il tramonto sul Monviso osservato da Bergamo, nonostante la notevole distanza (circa 240 km).

Questo lo spettacolo che prepotente emerge dallo scatto di Valerio Minato già autore dell’Astronomy Picture of the Day della Nasa del Natale 2023, con il profilo di Superga, sovrapposto alla Luna e ancora al Monviso.

Sembra un dipinto per la sua bellezza senza tempo, ma il Re di pietra con i suoi 2.062 metri di altezza, è autentico. Persino le nuvole in base alla loro posizione assumono incantevoli tinte violacee.

È la poesia del tramonto, quando il Sole incendia con il fuoco dei suoi intensi colori, arancio e rosso, la terra e il cielo. In questo sfondo ardente di porpora si intravede nitidamente anche la sagoma scura dei grattacieli di Milano.

Un quadro magico di luce e ombra dove il giorno si trasforma in notte.

Il racconto del fotografo

Valerio Minato ha raccontato sui social la sequenza degli scatti eccezionali: «Dalle colline della bergamasca passando per i grattacieli di Milano fino al Monviso, incoronato dal Sole al tramonto, in una visione lunga 240 km. L’idea di questa fotografia nacque nel Dicembre 2017 quando, da Torre De Roveri (BG) fotografai il Re di pietra perfettamente in linea con i grattacieli di Piazza Gae Aulenti a Milano. Siccome amo complicarmi la vita iniziai le verifiche per valutare la possibilità di includere anche il Sole o la Luna nella stessa immagine. Tene-



te conto che più i km aumentano più ogni piccolissimo dettaglio (relativo alle condizioni meteo) può farti saltare la programmazione. Sono infatti almeno 10 i tentativi (con annessi viaggi a vuoto) effettuati in questi anni, tutti falliti. Fino a mercoledì 20 novembre 2024: dalla mattina possenti raffiche di vento hanno sferzato tutto il Nord Italia, l’optimum per questo tipo

di fotografia. E così mi sono messo in viaggio, sperando fosse la volta buona».

La stagione dei tramonti spettacolari

In autunno e inverno, l’atmosfera (in quota) è meno ricca di particelle di vapore acqueo. Inoltre, anche il particolato atmosferico tendenzialmente ha dimensioni minori. Grazie quindi a dei livelli di umidità

minori e alla presenza di piccole particelle di aerosol, la luce solare riesce a passare maggiormente attraverso la nostra atmosfera, ovviamente anche quella rossa legata ai tramonti che in questo modo appaiono di un colore più vivido. Inoltre, man mano che ci si avvicina al solstizio d’inverno, il Sole impiega più tempo per tramontare, di conseguenza lo

spettacolo dei cieli tinti di rosso dura più a lungo. Non bisogna poi tralasciare l’ultimo dettaglio, nuovamente di natura meteorologica, ovvero la presenza soprattutto in autunno e inverno di nubi medie o alte (composte per lo più da ghiaccio) nei nostri cieli. Questa tipologia di nuvole lascia il cielo limpido nel punto in cui il Sole sta tramontando,

ma rende più scenografico lo spettacolo, aggiungendo altri dettagli di colore, a causa dell’effetto rifrazione degli ultimi raggi rossi sui microscopici aghi di ghiaccio che caratterizzano i cirri, i cirrostrati o nubi alte come gli altocumuli.

Silvia Gullino

In foto il Monviso al tramonto immortalato da Valerio Minato

BraveArt: artisti coraggiosi

Orgasmatron Redux a Bologna

Silvia Gullino

Sembrerebbe una semplice casetta di legno e invece, spalancando la porta, ci si ritrova dentro una vera e propria "stanza degli orgasmi". Sì, avete letto bene, anche se non si tratta di un'esperienza a luci rosse. Per la precisione, si chiama Orgasmatron Redux, ed è stata inaugurata nel 2021 in un parco pubblico di Bologna, in collaborazione con la non-profit Kilowatt e il MAMbo (Museo d'Arte Moderna di Bologna), per offrire al pubblico l'opportunità di stimolazione della sessualità in un'unica esperienza.

L'opera è stata concepita dall'inafferrabile Norma Jeane (vero nome di Marilyn Monroe) che lavora sotto pseudonimo e non intende essere identificata. Riguardo alla sua biografia, le uniche informazioni trapelate sono che è nata a Los Angeles il 5 agosto del 1962, proprio lo stesso giorno in cui è morta Marilyn Monroe. L'assenza fisica totale che l'artista ha deciso di rispetta-



L'installazione dell'artista Norma Jeane promette eccitazione. Una camera degli orgasmi a base di stimoli sessuali installata alle Serre dei Giardini Margherita

re si materializza nelle persone che di volta in volta coinvolge nel progettare e realizzare le proprie opere, installazioni e performance.

Ma come funziona questa cameretta del piacere? La stanza degli orgasmi segue più o meno fedelmente i progetti originali di Wilhelm Reich, che fu uno psicanalista di fama mondiale, nonché braccio destro di Freud; Reich aveva creato lui per primo un accumulatore organico: una grande scatola con pareti di legno esternamente e di lamiera internamente, riempite con strati alternati di lana di pecora non trattata e lana d'acciaio. Questa gabbia doveva accumulare energia sessuale per colmare le carenze di chi la visita per 15 minu-

ti ristabilendo una piena carica di libido.

La versione moderna installata alle Serre dei Giardini Margherita è equipaggiata da un impianto audio a due canali opposti che attraverso un paio di cuffie trasmette toni binaurali calibrati per stimolare nel cervello la produzione di Beta-endorfine e indurre abbandono erotico. La seduta interna è quotidianamente impregnata da androsteneone, androsteneolo e copuline (il complesso feromonico umano sia maschile che femminile) e l'ambiente è illuminato da una luce rossa con una frequenza ideale per stimolare il sistema endocrino e la libido degli ospiti, ricordando varie sceneggiature e ambientazioni di film hard.

Il tutto dovrebbe mandare il visitatore in estasi. Chi l'ha provata ammette che si percepisce una sensazione particolare, una sorta di brivido caldo piacevole.

L'installazione è aperta a tutti senza limiti di età, si entra rigorosamente da soli dentro la cabina e si può rimanere per 15 minuti. Le divinità dell'amore Tlazolteotl, Qadesh, Chuang Mu, Bastet, Turan, Afrodite, Eros, Kurupi, Parvati, Lalla Aisha, Nanaya, Freyr e Ziva saranno compagne di viaggio di chi vorrà mettersi alla prova dentro la scatola del piacere e del desiderio. Che dite, proviamo?

In foto la cabina Orgasmatron Redux, a Bologna

Bra, tutto esaurito per il 5° anno di fila alla cena benefica di AbBRAcciAMO

Una mano tesa a SOS Bra chiama Bra e ai Vigili del Fuoco

Le grandi cose, spesso, nascono dalle piccole idee. È il caso della cena di beneficenza organizzata ai Salesiani di Bra dall'associazione di promozione sociale AbBRAcciAMO: tanti commensali e tanta solidarietà anche nel 2024. La formula è ormai una garanzia. Una formula di successo che è arrivata alla 5ª edizione, con il ricavato destinato all'acquisto di una termocamera per i Vigili del Fuoco volontari del Distaccamento di Bra e alle iniziative della Onlus "SOS Bra chiama Bra", la rete di solidarietà creata per sostenere i cittadini e le famiglie in difficoltà. Cosa buona e giusta.

La cena è stata servita sabato 30 novembre nei locali dell'Istituto San Domenico Savio, replicando il sold out degli anni precedenti e soprattutto il consenso di circa 240 partecipanti, che hanno passato una serata contrassegnata da allegria e buona cucina.

La conduzione di Marina Tibaldi ha dato più gusto all'appuntamento che ha visto subito il presidente di AbBRAcciAMO, Davide Milanesio, dare il benvenuto a tutti anche attraverso un video di saluto del governatore del Piemonte, Alberto Cirio. Quindi la parola è passata al sindaco di Bra, Gianni Fogliato,



che ha definito AbBRAcciAMO un'associazione abituata a cercare di far star bene anche gli altri e non solo se stessi, oltre ad essere un volano di solidarietà e un solido esempio di accoglienza e di inclusione.

Davanti ad una platea che annoverava anche rappresentanti di altre realtà solidali, hanno portato i saluti Danilo Rivoira per la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Nino Dutto per SOS Bra chiama Bra e Valter Rosso per il Distaccamento dei Vigili del Fuoco.

Quindi, il via alle danze con le portate a base di porri (e non solo), servite dai giovani allievi del Cnos-Fap, mentre all'intrattenimento dei più piccoli ci ha pensato l'associazione Albergo Inverso con il suo personale super preparato.

Non sono mancate neppure le sorprese con la consegna dell'Abbraccio d'oro, un riconoscimento destinato a chi, nel corso della stagione, ha saputo distinguersi per l'impegno sociale sul territorio.

Applausi per Marina Modena, impegnata con la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e per Valter Manzone,

presidente della Confraternita dei Battuti Bianchi, che hanno ricevuto la spilla già appuntata in passato a Silvia Gullino, Fi-

lippo Tafuni, Claudia Mallardo e Roberto Rolfo.

L'estrazione a sorte di bellissimi premi ha completato il quadro

perfetto della serata. Piena soddisfazione degli organizzatori, che hanno espresso ringraziamenti a sponsor e partecipanti con la promessa di ritrovarsi puntuali anche il prossimo anno. Come dice in coro l'intero direttivo: «Far del bene fa bene!». Questa è la filosofia di AbBRAcciAMO, un'associazione di promozione sociale nata il 3 novembre 2021 dall'idea di un gruppo collaudato di volontari (ma prima di tutto amici), che si concentra sul fronte della solidarietà, promuovendo esempi di cittadinanza attiva. Piccoli gesti per noi e un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

Alcuni momenti della cena benefica organizzata ai Salesiani di Bra dall'associazione AbBRAcciAMO



Bra e la mappa dei mercatini di Natale a km zero (e non solo) - Ecco dove trovare eccellenze gastronomiche e adorabili opere artigianali

Natale è anche «mercatini»

Si avvicina Natale e si avvicina anche il momento dei regali anzi - meglio - dei mercatini. Senza allontanarci troppo da Bra potremo immergerci nella magia delle feste tra candele, palline, babbi natale e lucine varie. Magari mangiando castagne e sorseggiando vin brulé.

Se state già scalpitando dentro i vostri maglioncini con le renne all'idea di passare i prossimi weekend tra bancarelle, addobbi e musicchette, fermatevi a leggere e prendete nota.

Bra, viale Risorgimento. Drizzate le antenne se avete bambini al seguito, ma pure se non li avete. Sabato 14 e domenica 15 dicembre torna il Mercatino di Natale, dove fare overdose di acquisti e di allegria. Si potrà trovare di tutto, dalla valanga infinita di idee regalo, all'atmosfera magica che accenderà persino il cuore del Grinch di turno. In occasione dell'evento, sarà premiata la vetrina a tema natalizio più bella di Bra. Temete l'abbassamento delle temperature? Caldarroste con vin brulé e via la paura (e anche il freddo)!

Associazione "Noi Come Te". Visto che Natale, in teoria, avrebbe dei significati belli profondi, potremmo approfittarne per fare un salto alla bancarella di "Noi Come Te", allestita in viale Risorgimento, dove, tra le altre cose, troverete prodotti fatti a mano. I fondi raccolti, ovviamente, saranno destinati ai progetti dell'associazione.

Bra, Mercato della Terra. Non è un mercatino, ma c'azzecca perfettamente con il Natale. Il Mercato della Terra di Bra è il luogo giusto dove trovare i migliori regali gourmet. Domenica 15 dicembre, dalle 8 alle 17, i numerosi espositori presenteranno le loro produzioni di assoluta eccellenza eccezionalmente in viale Risorgimento in collaborazione con i mercatini. Il Mercato della Terra sposa la filosofia di Slow Food ed è sostenuto dal Comune della Zizzola, dal Mercato Campagna Amica e da Slow Food Bra al fine di promuovere cibi buoni, perché freschi e genuini; puliti, perché realizzati in modo sostenibile; giusti, perché venduti ad un prezzo che rappresenta una retribuzione corretta del lavoro dei produttori e che, allo stesso tempo, è accessibile a tutti. Che cosa potete trovare? Abbondanza di ortofrutta, confetture, succhi di frutta, formaggi, carne, salumi, olio, pane artigianale, riso, olio, zafferano, vino, nocciole, miele (oh, se li elenchiamo tutti domani mattina siamo ancora qui!).

Santa Vittoria d'Alba. Il Christmas time è arrivato anche a Santa Vittoria. Domenica 8 dicembre c'è solo l'imbarazzo della scelta. Partiamo dalla festa itinerante "Natale con l'albero", un invito a seguire gli alberi e scoprire le natività attraverso il percorso di 8 km segnalato dalla mappa che comprende questi punti: Turriglio, pilone Santa Vittoria, Torre campanaria, Piazza Marone, scalinata, piazza Bertero, fontana Genevraj, passaggio a livello, Guriot, via statale, parrocchia Santa Paola, piazza Europa, palestra (è possibile percorrere il circuito a piedi accompagnati dalle guide dell'associazione Naturaltrek di Santa Vittoria). In frazione Cinzano, alle ore 14.30, in piazza Europa va in scena lo spettacolo di danza con "Il Sole a mezzanotte" e il coro di Santa Paola, più distribuzione di cioccolata calda offerta dal "Circolo Zia Gabri", infine consegna delle letterine a Babbo Natale e foto ricordo. In piazza Marone, a Santa Vittoria, non perdetevi il presepio meccanico di Guido Mollo e l'esposizione di modelli Brick e Mattoncini di Samuel-



le Giordano, invece in piazza Bertero ci saranno il coro di Santa Vittoria e il vin brulé offerto dal Gruppo Alpini. Ultimo ma non ultimo, dalle ore 17, è in programma il Mercatino dei produttori di Santa Vittoria che espongono le loro eccellenze in piazza Barbero, mentre la Pro Loco offrirà zabbaglione con biscotti, oltre a pane e Nutella. Gnam!

Savigliano. Nel weekend del 14 e 15 dicembre, sotto l'Ala Polifunzionale L. Morello di piazza del Popolo, è di scena "Incantevole Natale". Ad accogliere i più piccoli vi saranno tante aree allestite a tema: "La casa di Babbo Natale", in cui incontrare Babbo in persona, il "Mercatino natalizio" con oggetti di artigianato locale, decorazioni e prodotti gastronomici, il "Laboratorio degli Elfi", per coinvolgere i bambini in attività creative e ludiche, in esterno il Ludobus accoglierà coloro che avranno voglia di giocare.

Ceresole d'Alba. Comune, Pro loco e gruppo Alpini organizzano per domenica 15 dicembre il mercatino di Natale presso il salone del Mubatt con animazione per bambini, merenda e alle ore 19 il rinfresco natalizio per lo scambio degli auguri. Durante tutto il giorno presso la Confraternita di S. Bernardino esposizione dei presepi realizzati dai bimbi e ragazzi delle scuole.

GLI ALTRI MERCATINI DI NATALE DA VISITARE

Esse proprio non ne avete abbastanza di lucine, dolciumi e gente che vi pesta i piedi a ogni passo, eccovi una lista di mercatini di Natale facilmente raggiungibili.

Torino. La prima capitale d'Italia ha molto da offrire ai visitatori: regge e palazzi principeschi, musei e gallerie, monumenti ed edifici simbolo che ricordano i fasti degli antichi tempi. A Natale diventa ancora più bella, grazie a Luci d'Artista che vede installazioni di luci ed opere d'arte luminose dislocate in tutta la città fino a domenica 12 gennaio 2025. Inoltre, i principali Mercatini di Natale sono in: piazza Castello dal 7 dicembre al 6 gennaio 2025 con il grande Albero addobbato e tante cassette di legno e prodotti tipici locali; Cortile del Maglio di Borgo Dora dal 7 dicembre al 6 gennaio 2025 dove troverete prima di tutto un grande presepe e poi prodotti di artigianato, presepi, composizioni floreali e opere in argilla e tanto altro ancora; piazza Solferino dal 7 dicembre al 6 gennaio 2025 ospita il tradizionale mercatino con bancarelle per tutti i gusti, ma soprattutto una pista di pattinaggio su ghiaccio; piazza Santa Rita dal 7 dicembre al 6 gennaio 2025 con prodotti regionali tipici provenienti da tutta Italia; Mercatino di Natale UGI (unione genitori italiani contro il tumore nei bambini) presso UGIDUE (corso Dante, 101 - Torino) fino al 24 dicembre, si tratta di un mercatino solidale con tante idee per lo shopping natalizio.

Stupinigi. Natale è Reale presso la Palazzina di Caccia il 7-8-14-15-21-22 dicembre dalle ore 10 alle ore 20. Il giorno 14 dicembre ci sarà la Notte bianca con apertura fino alle ore 22.30. Troverete: il Mercatino di Natale coperto e riscaldato; la Casa di babbo Natale ed il Villaggio degli Elfi, con laboratori e consegna letterina; un presepe meccanico all'interno del museo della Palazzina di Caccia; l'angolo Xmas Street Food; un emozionante Musical natalizio.

Rivoli. Villaggio di Babbo Natale dal 7 dicembre al 6 gennaio 2025 con ingresso libero, laboratori ed animazione gratuiti. Il centro storico di Rivoli si trasformerà e ospiterà un vero e proprio villaggio natalizio con cassette in legno, mercatini ed una pista di pattinaggio. Il programma perfetto per una bella gita fuoriporta.

Pronti a vivere la magia del Natale?

Govone. Il Magico Paese di Natale, giunto alla sua 18ª edizione, si svolgerà dal 16 novembre al 22 dicembre e abbraccerà Govone, Asti e San Damiano d'Asti, trasformando il territorio delle Langhe,

Roero e Monferrato in un vero e proprio regno incantato. L'evento ha recentemente ottenuto un prestigioso riconoscimento da European Best Destinations, che lo ha incoronato come il mercatino

di Natale "più romantico d'Europa" per il 2024. Non solo, il Magico Paese di Natale si è anche posizionato al settimo posto nella classifica dei mercatini natalizi più importanti d'Europa e al primo

tra quelli italiani, confermando la sua crescente popolarità e il suo fascino irresistibile. A Govone, dove tutto ebbe inizio, il borgo si trasformerà in un autentico villaggio natalizio. Il Castello Reale, patrimonio UNESCO, farà da sfondo a spettacoli, animazioni e mostre che incanteranno visitatori di tutte le età. Il Parco Reale si vestirà a festa, diventando un "giardino incantato" illuminato da suggestive decorazioni natalizie. Al calar del sole, Govone si trasformerà in un luogo ancora più magico, con luminarie 3D che creeranno scenari perfetti per fotografie indimenticabili. Il Magico Paese di Natale raggiungerà il suo apice ad Asti. La città si prepara ad accogliere un mercatino natalizio senza precedenti, con ben 130 cassette di legno che animeranno le vie del centro storico. L'atmosfera sarà resa ancora più suggestiva dal profumo di caldarroste, vin brulé e cioccolata calda che si diffonderà nell'aria. Una delle attrazioni più attese sarà la ruota panoramica installata in piazza Alfieri, che offrirà una vista mozzafiato sulla città illuminata a festa. Oltre al tradizionale mercatino, ci saranno spettacoli itineranti, concerti, laboratori per bambini e degustazioni di prodotti tipici locali. Anche San Damiano d'Asti parteciperà a questa grande festa del Natale, completando così un'offerta turistica che si estende su un territorio ricco di bellezze naturali e culturali.

Sommariva del Bosco. Domenica 15 dicembre si terrà l'evento "Aspettando il Natale". Mercatino di Natale, musica, canti e balli, il concorso "Alberi di Natale" e "Alla ricerca del Grinch". Su prenotazione sarà possibile partecipare al pranzo in compagnia presso i locali dell'oratorio. Per prenotare tel. 3516312189. Tanto divertimento e la magia del Natale per grandi e piccini. Le chiese cantonali resteranno aperte per l'occasione nel pomeriggio.

Sanfrè. Parliamo di un altro appuntamento che merita e anche qui, idee regalo a pioggia. "Giovani in movimento" invita ai mercatini di Natale, in piazza De Zardo e Casa Della Rocca. Appuntamento sabato 14 e domenica 15 dicembre, dalle ore 8 alle ore 17.30 con tante bancarelle di artigianato, hobbistica e punti ristoro, che dipingeranno il paese dei più incantevoli toni natalizi. Immane la poltrona di Babbo Natale, dove Santa Claus, insieme ai suoi elfi, attende le letterine dei più piccoli (e pure dei grandi, perché no).

Nell'elenco aggiungereste altri mercatini? Fatecelo sapere nei commenti!

Silvia Gullino

In foto l'atmosfera del Natale a Sanfrè



L'iniziativa di Slow Food Bra

Orto a Scuola: contro gli sprechi di cibo

Imparare a ridurre lo spreco alimentare fin da bambini. È uno degli obiettivi di Slow Food Bra per insegnare ai più piccoli la salvaguardia delle risorse del pianeta e la lotta alla fame nel mondo, attraverso la scelta dei cibi, seguendo le stagionalità.

E così, nella mattina di giovedì 28 novembre i piccoli allievi della Scuola dell'infanzia "Chiara Lubich" insieme ad un gruppo della Scuola Primaria "Augusto Jona" di Bandito, con la guida di nonno Pino, hanno estirpato le piante di pomodoro, raccolto i broccoli e dissodato il terreno per la semina degli spinaci.

Ma non è finita, come spiegano gli organizzatori: «Hanno diligentemente sistemato i rifiuti nel bidone degli scarti vegetali e raccolto alcune pietre presenti nel terreno. Orto a Scuola, un progetto utile e molto apprezzato». Insomma, tutti promossi a pieni voti da Slow Food, nell'ambito del progetto legato all'educazione alimentare e ambientale, che ha come punto saliente la coltivazione di orti scolastici con l'uso di metodi biologici naturali. Bravi. Che poi questo tipo di orto è bello per tre motivi, principalmente: fa bene all'ambiente perché promuove ingredienti a basso impatto; fa bene a noi, perché avvicina a un'alimentazione nutriente con protagonisti verdure e legumi, che spesso snobbiamo. Infine, si aiuteranno persone bisognose.

Il progetto Orto a Scuola si prefigge l'obiettivo di creare una comunità dell'apprendimento. Studenti, insegnanti e genitori, insieme a volontari ortolani, Pubblica Amministrazione, Slow Food Bra, produttori locali, mercati e soggetti che vivono sul territorio hanno l'opportunità di contribuire all'educazione alimentare delle nuove generazioni e contemporaneamente alla salvaguardia del territorio e della sua identità.

Dai, che magari portando i bambini nell'orto scopriranno che mangiare le verdure può essere pure divertente.

Silvia Gullino

In foto i bimbi impegnati in Orto a Scuola di Slow Food Bra



ANDIAMO AL CINEMA

Oceania 2

Una travolgente avventura nelle acque dell'oceano che a volte è amico e alleato, altre volte è un invalicabile muro da abbattere. Oceania 2 è un film che invita a tuffarsi nel mare incognito e spaventoso delle sfide, superando le proprie paure. La storia riprende tre anni dopo la precedente. Vaiana è ormai leader affermata della sua isola e dopo aver affrontato il viaggio alla scoperta di se stessa, ora le viene affidata una missione ancora più complessa: quella di trovare il modo di salvare il suo popolo da una nuova minaccia e ancora una volta con l'aiuto del semidio istrionico Maui. Per l'impresa le serve non solo un'imbarcazione all'altezza, ma anche un equipaggio: così, a vecchie conoscenze come il pollo Hei Hei e il maialino Pua, si aggiungono anche Loto, che progetta imbarcazioni, Kele, agricoltore, e Mo'ni, forte e bravo nel disegno (nonché grande fan di Maui). Tutti insieme solcano il mare per trovare l'isola nascosta Motufetu, che un tempo metteva in comunicazione tutti i popoli dell'oceano, e per spezzare la maledizione del dio Nalo. Ma non sarà facile. A indicarle la via



Primo Piano

di Silvia Gullino

sono gli antenati, che la spingono oltre i limiti davanti cui loro stessi sono stati costretti a fermarsi, perché è così che va avanti il mondo, con le nuove generazioni che vanno un po' più in là rispetto a dove sono arrivate quelle che le hanno precedute. Sul suo cammino Vaiana incontrerà molti ostacoli, che le insegnano una lezione preziosa: per arrivare dove si vuole non è necessario conoscere esattamente la strada. E, ancora più importante, non c'è un solo percorso per arrivare alla meta. Glielo spiega bene un nuovo personaggio, Matangi, donna-pipistrello di cui non si sa molto, ma si lascia intuire che verrà raccontata meglio in altri possibili sequel. Animazione, musiche, computer grafica e colori imbattibili soprattutto nelle rappresentazioni del mare (che voglia di buttarsi in acqua ti fa venire il film), Oceania 2 è esattamente quello che ci si aspetta e non delude, proprio come il primo capitolo e fa uscire gli spettatori dalla sala con un sorriso.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno editore 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo dal titolo "Home banking - Internet banking", a cura dello stesso autore. Con un computer, da casa tua, senza recarti in banca, puoi controllare il tuo conto corrente, fare un bonifico, acquistare titoli sui mercati. Oggi il trenta per cento delle persone non va a fare la fila allo sportello ma è in grado, grazie all'home banking, di eseguire quasi tutte le operazioni bancarie necessarie per la propria famiglia. Molte aziende operano dai propri uffici. È una rivoluzione silenziosa che ha cambiato le nostre abitudini, impensabile fino a qualche anno fa. Uno studio recente ci dice che la fruizione dei servizi nelle filiali delle banche, con la presenza fisica del cliente, è molto calata e ancora diminuirà nel futuro. Da parte delle banche, si assiste ad un fenomeno nuovo: il numero di filiali non viene più ampliato e quelle esistenti vengono ri-

strutturate con dimensioni e personale ridotti. Esiste sempre la paura latente che i dati del proprio conto finiscano in mani sbagliate e truffaldine. Si tratta del cosiddetto phishing, ossia il tentativo di appropriarsi con l'inganno dell'identità digitale, per compiere azioni illecite o ottenere credito. È buona norma ricordare che le banche non chiedono mai informazioni personali (come data di nascita, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono o di conto corrente) tramite sms, e-mail o telefono. Per tutelare i propri clienti, le banche installano molte protezioni all'accesso dei conti online, raccomandando la riservatezza sui propri dati e l'attenzione nello scaricare sul proprio pc programmi di dubbia provenienza, che potrebbero contenere malware che rubano dati. Si raccomanda di modificare frequentemente la propria password di accesso al conto e di effettuare il logout una volta concluse le operazioni, in modo da terminare la sessione.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

Si chiamano spaghetti all'assassina, ma non hanno mai ucciso nessuno. E sono buoni da morire. Parliamo di un must della cucina barese, tanto che è stata fondata persino un'Accademia. La storia di questo piatto è recente: la prima preparazione risale infatti agli anni Sessanta. L'assassina deve avere delle caratteristiche precise: a fine cottura, gli spaghetti dovranno essere bruciacchiati, croccanti e soprattutto piccanti, ma tanto piccanti. Il primo passo consiste nel fare un brodo per risottare la pasta. Mettete in una pentola (alta, tradizionale) 400 g di passata con 1/2 litro d'acqua e un'abbondante dose di concentrato di pomodoro. Salate e portate ad ebollizione. Mentre la temperatura sale, prendete 2 spicchi d'aglio, uno tritatelo l'altro tagliatelo a metà. Adesso procuratevi una padella di ferro. Bando alla pentola per bollire gli spaghetti: devono essere tostati. A fuoco medio, olio a pioggia e giù nell'olio bollente tutto l'aglio e 4 peperoncini. Appena i 2 mezzi spicchi d'aglio gridano pietà (sono rosolate) toglieteli e gettateli via. Ora dovete ignorare la voglia di pulito in cucina e rovesciare nella padella 400 g di passata. Gli schizzi di sangue (pomodoro) fino alla soglia di casa lasciateli alla scientifica. Il sugo della padella va distribuito su tutto il fon-



SPAGHETTI ALL'ASSASSINA

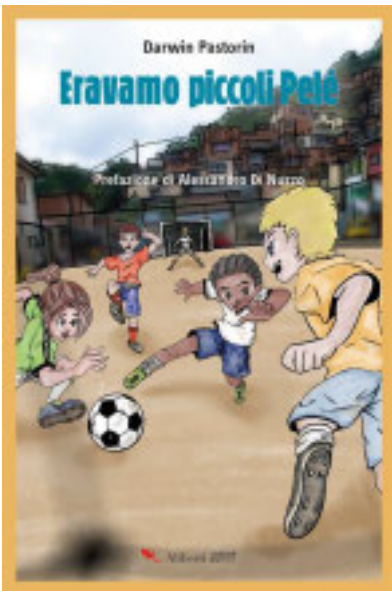
do e lasciato asciugare un po' fino a soffriggere. A questo punto vanno messi in padella 350 g di spaghetti crudi. Non si deve avere fretta di rigirarli. Bisogna attendere che alcuni spaghetti risultino tostati. Quando gli spaghetti cominciano ad attaccarsi un po' sul fondo della padella vanno spostati. A questo punto si versano in padella due mestoli del brodo di pomodoro. Il liquido sfrigolerà e comincerà a sobbollire. Lasciatelo consumare, senza girare gli spaghetti. Quando "sfriggeranno" vanno lasciati tostare per altri dieci secondi. Questa operazione va ripetuta alternando gli spaghetti più cotti a quelli meno cotti. Ogni volta che girate gli spaghetti va aggiunto il brodo. L'intero processo di tostatura e risottatura richiede circa 8-9 minuti. Alla fine lo spaghetti sarà più calloso e di consistenza ben diversa rispetto a quello lessato. Quando la pasta è cotta? Scordatevi i minuti sulla confezione, usate il naso. Alzate la temperatura a fine cottura per rendere croccante la pasta. Un sano odore di bruciacchiato è un ottimo segnatempo. La pasta deve essere assassinata, ai commensali ci penserà il peperoncino.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

NATALE AL CAFFÈ LETTERARIO DI BRA

«Gli dica di passarmi il pallone qui. Che io poi faccio così, così, così, così, così, così: gol. Facile». Parole di Edson Arantes do Nascimento, in arte Pelé, detto O Rei. Giovedì 19 dicembre il Caffè letterario di Albedo risveglierà nell'animo degli appassionati di sport il desiderio di rivivere le storie più belle del calcio dentro e fuori lo stadio. Ma soprattutto attraverso le pagine di un libro. A Bra, nella sala di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148) si presenta infatti "Eravamo piccoli Pelé" di Darwin Pastorin, giornalista e scrittore italo-brasiliano, per anni cronista di calcio, cresciuto alla scuola di Giovanni Arpino e Vladimiro Caminiti. L'autore dialogherà con il caporedattore del Nuovo Braidese Silvia Gullino e il fiduciario di Slow Food Bra, partendo dal gioco del calcio come metafora per raccontare la realtà. Perché nella vita, come per il portiere, l'importante è buttarsi. Ingresso libero e palla al centro alle ore 21 in punto. **Sinossi** Giovanni e Giada sono una bella coppia. Un nonno poco più che sessantenne e una nipotina di sei anni, intelligente e sensibile, appassionata di calcio, tifosa di Ronaldo e di Sara Gama. Comincia così la storia raccontata da Darwin Pastorin. Che poi, in parte, è la storia della sua famiglia emigrata in Brasile agli albori del secolo scorso. È lì, a San Paolo, che alla metà degli anni Cinquanta nonno Giovanni è nato, ed è lì che è cresciuto, con i suoi amici e compagni di interminabili partite di calcio. Sono David, figlio di ebrei; Edson, un mulatto originario del Burkina Faso; Nizar figlio di musulmani egiziani; Murata, di famiglia giapponese. Sulla loro strada si mette però la temibile banda dei Pedro: anche loro figli di immigrati, che vagano di piazza in piazza a esercitare la legge della so-

praffazione. L'unico modo per domare la loro violenza è accettare la sfida. Non sulla via: ma su un campo di calcio. Chi l'avrà vinta, alla fine? L'immigrazione e il razzismo; il bullismo; il disagio e la magia del crescere, del diventare grandi. Un libro dedicato al pubblico dei lettori giovani e giovanissimi. Ma non solo una storia per ragazzi. Questa è anche la rievocazione appassionata di un'infanzia brasiliana, fatta di sole e di domeniche allo stadio a vedere il Palmeiras del giovane José Altafini. Un mondo fra realtà e fantasia, dove lo sport, come sempre nei libri di Pastorin, si intreccia e si confonde magicamente con la vita. **Chi è Darwin Pastorin** Darwin Pastorin è nato a San Paolo del Brasile, figlio, nipote e pronipote di migranti veneti, il 18 settembre 1955. Giornalista professionista e laureato in Lettere. È stato redattore del Guerin Sportivo, inviato speciale e vicedirettore di Tuttosport per 20 anni, direttore di Tele+, direttore di Stream Tv, direttore ai Nuovi Programmi di Sky Sport, direttore di La7 Sport, direttore di Quartarete Tv. Ha scritto numerosi libri e saggi mettendo insieme calcio e letteratura, calcio e memorie personali e collettive. Giovanni Arpino è stato suo maestro di letteratura.



DISCORING - Rubrica musicale

Festival di Sanremo



C'è chi aspettava questo momento con ansia, e chi mente. Chi continua a dire che il Festival di Sanremo non lo guarda, che non gli interessa, poi però sa tutto su cantanti in gara, regolamento, fantaSanremo, canzoni, polemiche e tutto il meraviglioso carrozzone. Vabbè, per la cronaca, sappiate che Carlo Conti ha annunciato i nomi dei big che saliranno sul palco dell'Ariston da martedì 11 a sabato 15 febbraio. Intanto, sappiamo cosa non troveremo: canzoni sulla guerra e sull'immigrazione. "Un micromondo fatto di famiglie e rapporti personali, molto intimo e umano", sarà questo il tema centrale di molti dei brani in gara, a detta del conduttore che aveva già guidato Sanremo per tre edizioni, dal 2015 al 2017. Ma parliamo del numero: appena nominato direttore artistico di Sanremo, Carlo Conti aveva parlato di 24 canzoni in gara. Invece saranno 30. I vincitori di Sanremo Giovani 2024 si esibiranno dall'11 al 15 febbraio 2025 sul palco del Teatro Ariston per Sanremo 2025, ma quest'anno non in gara fra i Big. Sarà infatti assegnato il trofeo al vincitore delle Nuove Proposte. Chi vince il Festival di Sanremo tradizionalmente rappresenta l'Italia all'Eurovision Song Contest, che nel 2025 si svolgerà a Basilea (Svizzera). «Prendo in mano un Festival in strepitosa salute», ha detto sempre recentemente Carlo Conti, che in effetti si trova a dover replicare il grande successo di Amadeus e a non farlo rimpiangere. Ci riuscirà? Intanto, arriviamo al sodo. Ecco i big in gara in questa 75ª edizione del Festival della canzone italiana: Achille Lauro; Gaia; Coma_Cose; Francesco Gabbani; Willie Peyote; Noemi; Rkomi; Modà; Rose Villain; Brunori Sas; Irama; Clara; Massimo Ranieri; Emis Killa; Sarah Toscano; Fedez; Simone Cristicchi; Joan Thiele; The Kolors; Bresh; Marcella Bella; Tony Effie; Elodie; Olly; Francesca Michielin; Lucio Corsi; Shablo feat. Gue, Joshua e Tormento; Serena Brancale; Rocco Hunt; Giorgia. Già lo sapete, andremo a dormire alle 3 di notte, chiaro.

Silvia Gullino

Il valore del rispetto, alle scuole di Macellai, passa attraverso l'arte

Il rispetto? S'impara con l'arte

La mattina di lunedì 25 novembre, il sole appena velato da una foschia delicata, ha aggiunto un tocco di poesia all'inconsueta scenografia di piazza don Almondo, in frazione Macellai: tanti bambini con i colori variopinti degli indumenti invernali quasi a rappresentare la dolcezza dell'innocenza, tante maestre, tanti genitori, il sindaco, l'amministrazione comunale, i volontari, gli alpini, due artisti e... due panchine coperte da lenzuola bianche candide come l'infanzia.

La Giornata mondiale contro la violenza sulle donne ha radunato le meraviglie appena descritte. Un evento denso di significato che proprio nel pittoresco borgo di frazione Macellai ha avuto degna e spiccata rappresentanza. I bambini delle scuole primarie e dell'infanzia provenienti dal vicino plesso hanno assistito alla scoperta delle due panchine da loro stessi pitturate di rosso sotto la guida dei pittori Francesca Semeraro e Franco Gotta, già autori dei murali che circondano la locale scuola.

Due scritte bianche a far da contrasto al rosso vivo riportano l'aforisma che lo scrittore Fabrizio Caramagna ha realizzato per l'evento: «Senza il sorriso delle donne, il mondo sarebbe eternamente buio». Pace e rispetto sono due valori che le brave insegnanti trattano costantemente a beneficio dei futuri protagonisti di

un mondo, si spera, migliore. Per testimoniare le loro riflessioni, gli alunni hanno riportato i propri pensieri su origami a forma di cuore. L'entusiasmo dei presenti e degli scolari - dai più piccoli ai ragazzi più grandicelli - insieme con quello delle insegnanti, ha voluto essere anche un ringraziamento all'amministrazione comunale e a quella scolastica per le autorizzazioni, al volontario Mario Gigliotti per la preparazione delle panchine prima della verniciatura, alle ditte Sivar e Serigraphis.

Per chi vorrà ammirare le splendide opere d'arte, l'appuntamento è per gli Open Day il 7 dicembre per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e il 14 dicembre, dalle 9 alle 12, per la Primaria. I Ricordi legati all'infanzia rimangono indelebili. A maggior ragione, se il messaggio in essi racchiusi è positivamente intenso. Quello legato al rispetto per la donna dovrà accompagnarli per tutta la vita, anche per chi prenderà strade del mondo lontane dalla pittoresca frazione, dove due panchine rosse e la perla di saggezza di bianco dipinta, saranno sempre lì, ad attenderli in un silenzioso interrogativo, sulla pace e il rispetto imparato e poi rappresentato, in un lontano lunedì. Era il 25 novembre 2024.

Pino Berrino

In foto gli artisti Semeraro e Gotta e le panchine rosse di Macellai



Appuntamento martedì 10 dicembre, alle ore 18, presso le cantine Ascheri

Bra, l'associazione Albedo invita all'evento "Dall'albedo al rosso"

A che punto siete con i preparativi natalizi? Tra addobbi e corse a fare i regali, un classico delle giornate di dicembre è il momento dello scambio degli auguri.

Per l'occasione, l'associazione culturale Albedo di Bra invita all'evento "Dall'albedo al rosso", un percorso alla scoperta delle storiche Cantine Ascheri di Bra (via Piumati, 25) con degustazione guidata finale. La data da segnare in agenda è martedì 10 dicembre, alle ore 18.



L'appuntamento si rivolge sia ad appassionati che a semplici curiosi e sarà la circostanza ideale per ripercorrere i traguardi raggiunti insieme durante l'anno, con uno sguardo positivo al futuro. Durante la serata si potranno degustare tre vini che saranno abbinati ad un tagliere di accompagnamento. Per partecipare è richiesta la prenotazione al numero 339/6304723 (Cantine Ascheri). Detto ciò... telefonate e divertitevi!

Silvia Gullino





CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

A dicembre il progetto invernale di Artico Festival torna al Teatro Politeama di Bra con tre date

ARTICO FESTIVAL A BRA



INFORMAZIONI

Teatro Politeama G. Boglione, piazza Carlo Alberto, Bra
Apertura porte ore 20,30; inizio spettacoli ore 21,30
8 dicembre 2024

Komorebi – Giorgia Mazzucato

14 dicembre 2024

Waltzing nowhere – Nicholas Ciuferrì, Andrea Dellapiana, Nicolas Roncea, Amedeo Viglino

29 dicembre 2024

Solo Show - Marco Castello

Prendite biglietti e abbonamenti attive su DICE
www.articofestival.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE SWITCH ON

L'associazione Switch On realizza eventi e contribuisce all'arricchimento culturale del proprio territorio dal 2012. A Bra organizza Artico Festival, un appuntamento che anno dopo anno si è guadagnato un posto di spicco tra i grandi eventi estivi del panorama piemontese e nel cuore del pubblico.

UFFICIO STAMPA ARTICO FESTIVAL

Marta Maimone - 339 647 3047 | ufficiostampa@articofestival.it

In programma uno spettacolo dedicato alla vita di Elliott Smith, il live di Marco Castello e l'ironia dello show di Giorgia Mazzucato. 8, 14, 29 dicembre

liott Smith, il nuovo spettacolo di Nicholas Ciuferrì, narratore e performer, con le musiche a cura di Andrea Dellapiana, Nicolas Roncea e Amedeo Viglino. Elliott Smith è una figura mitica del cantautorato

statunitense. Negli anni '90 scrisse alcune fra le pagine più importanti della musica d'autore, capaci di ispirare ancora oggi artisti di tutto il mondo. Suoi brani sono stati inseriti in film come Will Hunting - Ge-

nio Ribelle, che gli valse una nomination agli Oscar nel '98, e I Tenenbaum di Wes Anderson. Sul palco, Ciuferrì compie un viaggio attraverso la storia di Smith, esplorando la sua vita e la sua musica con

uno sguardo inedito, accompagnato dalle canzoni reinterpretate da Dellapiana, Roncea e Viglino. Il risultato è un racconto adatto ai cultori di Smith, ma anche a chi desidera scoprire di più su quello che venne definito dalla critica "un genio della melodia".

Domenica 29 dicembre il modo migliore per salutare la fine dell'anno è il live chitarra e voce di Marco Castello con il suo Solo Show. Castello è una delle nuove voci più amate del

panorama musicale italiano contemporaneo. Pochissime le date di questo tour, tutte in teatri selezionati. Il cantautore siracusano, con solo due album alle spalle, si è già creato un pubblico affezionatissimo e ha destato l'attenzione di grandi producer come Mace, il cantautore Fulminacci e il duo Colapesce Dimartino. Fra Pino Daniele e Lucio Battisti, la sua musica è leggerissima e mediterranea. Dopo un trionfale tour estivo in full band, Castello torna con una performance inedita in acustico.

Musica, luci, il bar: l'atmosfera tipica da club è assicurata anche in un luogo insolito come quello del teatro, grazie alla selezione musicale di Respiri Festival, che curerà l'inizio e la conclusione di ogni evento, e al visual design di Federica Sorba (Nova Media Studio). I dj che si alterneranno nelle tre serate saranno Beatrice Garetto, in arte NUR (8 dicembre), che porterà al Politeama della tech-house; Enrico Tarò (14 dicembre), in arte Rally_K, poliedrico selezionatore dall'ambient austero alla drum and bass caliente e Matteo Cigna, alias ønion, il più hipster resident dj del collettivo Eclipse, con i suoi mix imprevedibili cross-genere.

Nelle foto i protagonisti delle tre serate



Diario da Sommariva del Bosco

Sfreccia veloce, il treno, sto viaggiando da Porta Susa verso Milano, attraverso la pianura padana, qui è la spessa coltre di nebbia, che ancora avvolge tutto ciò che posso vedere dal finestrino.

Abbiamo lasciato Sommariva che era ancora notte, una di quelle notti limpide e serene, con le stelle che sembrano ad un passo, pronte per lasciarsi raccogliere, cariche di energia vitale, come mille foglie sui rami di un albero in primavera. Non faceva neppure troppo freddo, e i pochi passi che dividono la nostra casa dalla stazione, questa mattina, ce li siamo proprio gustati, come il primo caffè caldo del mattino.

Lo spettacolo della chiesa del Convento, illuminata e silenziosa, come un baluardo a protezione delle anime fragili all'interno della Casa di Riposo, ha suscitato in me un moto di tenerezza. Ho pensato per un attimo a tutte quelle persone, ancora immerse nel sonno, al di là dei vetri, anime fragili e consumate dal tempo, ora inconsapevoli di quanto la vita sia fuggita

in fretta, e forse incapaci di comprendere che cosa, infine, le abbia portate a questa ultima Residenza.

Mentre aspettavo l'arrivo del treno, in quel silenzio assorto che precede ogni mattina il risveglio del paese, ho pensato a quanta di quella vita è passata da qui, negli anni, sul piazzale della stazione. Crocevia di storie, saluti, qualche abbraccio, lacrime e risate, tra i passi frettolosi e distaccati di altre vite, che forse pur trascorse nello stesso paese non si sono mai incrociate.

Ho pensato alle mattine dei martedì di mercato, ai commercianti, agli ambulanti, di cui conosco bene vita e sacrifici... Ho sentito nella mente, le risate dei bambini, giocare felici nei vicini giardinetti, miste al suono stridulo della sirena dell'ambulanza della Croce Rossa. Ho visto studenti, anno dopo anno, con gli zaini sempre più pesanti calati sulle piccole spalle, su quegli stessi marciapiedi, evolversi non soltanto nell'aspetto fisico, ma cambiare insieme ai sogni e alle speranze. Ho sentito sulla pelle il sole di agosto,

Un paese a cui fare ritorno



mentre si aspetta un treno per Carmagnola a cui fare seguire la coincidenza per il mare, non troppo lontano da qui, tanto da poterci permettere una giornata toccata e fuga. È arrivato il nostro treno, il pri-

mo del mattino, è vuoto, a bordo ci siamo soltanto noi e qualche pendolare dallo sguardo già stanco, in un venerdì qualunque di una lunga vita fatta di turni e spostamenti.

Ho guardato il mio paese scom-

parire all'orizzonte, con la certezza che tra poco sarà giorno e la vita riprenderà il suo corso, esattamente come ogni mattina.

Un paese: un porto sicuro a cui fare ritorno ogni volta che si par-

te... un altro motivo per cui ringraziare la vita.

Alessandra Forlani Vaira

Chiesa del Convento a Sommariva del Bosco (foto di Diego Fazion)

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Pier Giorgio Frassati santo

Sarà il Giubileo dei giovani dell'anno prossimo a vedere la canonizzazione del Beato torinese, Pier Giorgio Frassati, il ragazzo che amava portare i suoi amici in montagna per spingere il loro sguardo “verso l'Alto”. Lo ha annunciato papa Francesco nell'udienza generale di mercoledì 20 novembre.

La data non è stata precisata, ma il Giubileo dei giovani si terrà dal 28 luglio al 3 agosto 2025 e quindi è immaginabile che Frassati salirà agli onori degli altari nella Messa conclusiva di domenica 3 agosto.

La canonizzazione di Pier Giorgio Frassati era già stata annunciata per l'anno Giubilare del 2025 dal prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, il cardinale Marcello Semeraro, intervenuto durante la XVIII Assemblea nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, associazione di cui era membro attivo il giovane torinese.

Nella stessa udienza il Pontefice ha annunciato anche la data della canonizzazione di Carlo Acutis, che sarà durante la giornate dei bambini e degli adolescenti previste dal 25 al 27 aprile 2025. Due figure simboliche e amate, dalla biografia incredibile.

Il commento dell'Arcivescovo di Torino

Una bella notizia per l'Arcidiocesi di Torino, accolta con gioia da monsignor Roberto Repole: «L'annuncio della canonizzazione



del giovane Pier Giorgio Frassati è il più bel regalo che il Papa poteva fare a Torino in vista del Giubileo della Speranza, che si apre fra poche settimane. Frassati è stato un grande testimone della Speranza cristiana: aveva fiducia nella presenza viva e fedele di Cristo fra gli uomini. Era un giovane normale, studiava, amava lo sport, la montagna, ma aveva scoperto Dio e lo cercava nella preghiera quotidiana e in un esercizio instancabile della carità, soprattutto nei confronti dei poveri. Contagiò gli amici con il suo straordinario entusiasmo e lungo tutto il Nove-

cento ha continuato a contagiare generazioni di giovani in tutto il mondo, fino ad oggi. Sarà proclamato Santo, questo è un giorno di grande festa per la Chiesa torinese e per tutta Torino».

Chi era Pier Giorgio Frassati

Pier Giorgio Frassati nasce a Torino il 6 aprile 1901. È figlio della pittrice Adelaide Ametis e di Alfredo Frassati, fondatore e direttore del quotidiano La Stampa.

Il patrono della Confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia ha frequentato una scuola gestita dai gesuiti e ha sviluppa-

to una profonda vita spirituale, essendo associato alla Congregazione Mariana e all'Apostolato della Preghiera.

All'età di 19 anni entrò a far parte della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, dedicando la maggior parte del suo tempo libero ai malati e ai bisognosi. Si occupò anche di orfani e soldati. Aveva come scopo il servizio ai più poveri e sofferenti, per i quali fu sempre un vero servitore, vivendo questa missione come un privilegio. Per lui la carità non era solo dare qualcosa ai bisognosi, ma anche dare tutto se stesso. La sua dedizione quotidiana a loro era sostenuta dalla devozione a Cristo nell'Eucaristia.

Il Beato, membro della Fuci (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) e di

Nel Giubileo dei Giovani. Lo ha annunciato papa Francesco. Il commento dell'Arcivescovo di Torino Roberto Repole e la storia di una vita “verso l'Alto”

Azione Cattolica, era anche uno sportivo e l'alpinismo era il suo passatempo preferito, vivendo le sue escursioni con gli amici come «Un momento concreto di apostolato».

All'età di 24 anni Pier Giorgio fu colpito dalla poliomielite, una malattia infettiva che, secondo i medici, aveva contratto a causa della sua dedizione ai malati. Dopo sei giorni di terribili sofferenze, morì il 4 luglio 1925. I poveri furono la sua ultima preoccupazione.

Nel 1989, dopo aver visitato la tomba di Pier Giorgio a Pollone (Biella), papa San Giovanni Paolo II disse: «Desidero rendere omaggio a un giovane che ha saputo testimoniare Cristo con singolare efficacia nel nostro secolo. Anch'io nella mia giovinezza ho conosciuto il benefico influsso del suo esempio cristiano».

San Giovanni Paolo II ha beatificato Pier Giorgio Frassati il 20 maggio 1990 e lo ha nominato Patrono degli sportivi, considerandolo «L'uomo delle otto beatitudini, che porta con

sé la grazia del Vangelo, la Buona Novella, la gioia della salvezza che Cristo ci offre».

Poco dopo, la salma del giovane Beato fu trasferita dalla famiglia Frassati a Pollone al Duomo di Torino. È considerato uno dei “Santi sociali” torinesi, come don Bosco e il Cottolengo.

Nell'esortazione apostolica Christus vivit, papa Francesco ha ricordato che «Il cuore della Chiesa è pieno anche di giovani santi, che hanno dato la vi-

ta per Cristo, molti fino al martirio», sottolineando che Pier Giorgio Frassati «Era un giovane dalla gioia comunicativa, una gioia che superava anche le tante difficoltà della sua vita, che diceva di voler ripagare l'amore di Gesù che riceveva nella Santa Comunione, visitando e aiutando i poveri».

La sua festa liturgica si celebra il 4 luglio.

Silvia Gullino

In foto Pier Giorgio Frassati

DALLE CLARISSE

Bra: le giornate di spiritualità

Tornano le giornate di spiritualità presso il Monastero delle Sorelle Clarisse (viale Madonna dei Fiori, 3). L'appuntamento è domenica 15 dicembre con inizio alle ore 9.45, pranzo al sacco e conclusione alle ore 17.30 con i Vespri. Seguiranno altre date nel 2025: 9 febbraio; 9 marzo; 6 aprile. Per informazioni e per dare l'adesione: tel. 0172/413148, email: monasteroclarisse.bra@gmail.com. Le Sorelle Clarisse vi aspettano e vi salutano fraternamente.

S.G.

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Ogni volta che penso alla mia gioventù, mi do dello stupido. Sarà perché stupido, sopra la media, lo sono veramente stato, oppure, crescendo, ho sviluppato un senso di autocritica che manca a chi, oggi, si definisce saggio da sempre? Sembrano domande balzane, ma non lo sono. Jekyll interviene. Ne avrei fatto volentieri a meno. «Pecchi di presunzione. Come diavolo puoi sapere, come giudichino la propria gioventù, gli altri. Comunque sì. Ci sono persone nate stupide; vivono la stupidità con fierezza; moriranno stupidi, convinti del contrario. Se così non fosse, non sarebbero tali: idioti, intendo. Tu, Hyde, grazie a me, hai - più o meno - subito un processo di maturazione. Se non intervenissi nei tuoi ricordi, nelle tue fantasticherie, non faresti altro che vantarti: “Ho fatto questo, ho fatto quello, che coraggio nelle gare di motocross, che successo con le ragazze, e via così”.

No. Non sono andate così le cose. Le crenate che mi fanno, ancora oggi, vergognare: tu, le compisti. Sei sempre stato un fifone Hyde! Tuo fratello, i tuoi cugini, lassù, a Borgata Ponte, saltavano dal balcone senza ringhiera, oltrepassavano in volo massi appuntiti e atterravano incolumi nel letamaio. Tu no, avevi paura...». Maledizione, devo interromperlo. Mi sta sputtanando davanti a tutti. «Cosa dici Jekyll. Smettila! Non saltavo,

perché mi faceva schifo atterrare nel letame!». Ride. Il bastardo ride! Eccolo che ricomincia a infierire. «E di quella volta sull'alberello alto un metro e mezzo? Avevi paura a saltar giù. Tuo cugino più giovane saliva e scendeva per mostrarti come fare e tu rimanesti lassù (lassù, si fa per dire) fino a sera, quando valutasti che la notte sarebbe stata più paurosa del salto». Maledetto Jekyll, questa è crudeltà pura. Perché deve raccontarvi queste cose. Niente. Non desiste. Ormai è lanciato. «Nelle gare di motocross, andavi in giro a fare il pavone, andavi a disturbare le ragazze dell'equipe femminile, facevi lo spiritoso con le majorette, anziché curare la moto, e poi correvi con mezzo pistone, facendo macedonie di bielle e testate...». Sto piangendo. Sono pieno di vergogna, ma l'infame continua. «Con le ragazze facevi quello che potevi. Illudesti quella ragazza che ti voleva bene, e per cosa? Perché volevi goderti da tranquillo la full immersion nel campo di motocross dell'America

dei Boschi senza distrazioni extra corse, per non parlare di quella volta che...». «Bastaa! No. Un momento. Jekyll, ti devo solo ringraziare. A che scopo apparire ciò che non sono o non sono stato. Per paura che qualcuno usi le mie stesse fragilità contro di me? Nella vita, le paure si confessano, si prendono di petto. Sai cosa ti dico Jekyll? Sono un fifone pieno di coraggio. La paura non mi fa paura» (Punto a capo. Ciao amici).



L'ANGOLO DELLA POESIA

Rinasco in un sogno



A volte rinasco in un sogno: dalle acque leggendarie di Afrodite riemergeo nella notte, nel dolce chiarore lunare. Il suo mistero pallido scende in me, soavemente sulla mia pelle, sulle mie palpebre socchiuse al sogno, ed è un sussurro per i sensi: tacita sinfonia delle stelle che intonano gli amori di ogni tempo.

Poesia di Gaetano Scicchitano
Opera dell'artista Franco Gotta,
dedicata a Silvia

AFORISMI

«Il mare: quell'infinito, che pur essendo irraggiungibile, mi circonda da ogni parte»

«Donna. Fascino, sensibilità, generosità. Tre ingredienti che mischiati diventano poesia»

Fabrizio Caramagna

Nella semplicità del suo cuore sorridendo ha detto tutto.
E' mancata

SILVANA FLORIS VED. BRUNO
di anni 74

ne danno il triste annuncio:
i figli MAURIZIO e ALBERTO
i nipoti Siria, Denise e Alessandro
parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Sabato 30 Novembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara SILVANA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 17 alla Casa del Commiato.
Un ringraziamento particolare al Personale tutto della Residenza Montepeliciano.

L'assenza non è la scomparsa, colui che non vedete è con voi.
E' mancata all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPA GRECO VED. ABBONA
di anni 82

ne danno il triste annuncio:
la figlia PATRIZIA con il marito Roberto
gli adorati nipoti Sara e Luca
fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Venerdì 29 Novembre alle ore 15 nella Parrocchia di Sant' Antonino Martire.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.45.
Dopo le esequie la cara PINA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 17.30 alla Casa del Commiato.
Un ringraziamento particolare al Personale tutto del Reparto di Riabilitazione dell'Ospedale di Verduno.

Con la stessa serenità con la quale ebbe ha raggiunto la sua amata VITTORINA

VINCENZO MAMMOLA
di anni 79

ne danno il triste annuncio:
le figlie MARIELLA con il marito Giovanni
SERENA con il marito Franco
i nipoti Samuel, Pietro e Federico
fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Lunedì 2 Dicembre alle ore 15 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.45.
Dopo le esequie il caro VINCENZO verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare a tutto il Personale dell'Ospizio e alla cara Giuseppa e famiglia per la ricchezza e l'affetto dimostrato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

LUIGINA TARICCO VED. ASTEGIANO
di anni 90

ne danno il triste annuncio:
i figli MARIA GRAZIA con Elio
SEBASTIANO con Raffaella
le nipoti Federica, Ester e Iris
e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in NARZOLE Lunedì 2 Dicembre alle ore 15 nella Parrocchia di San Bernardo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara LUIGINA verrà accolta nel cimitero di NARZOLE.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17.30 alla Casa del Commiato.
Un ringraziamento particolare a tutto il Personale della Residenza Serena di Cervere per l'assistenza prestata.

L'innamorato che lasci è pari all' immenso affetto che ci ha sempre donato.
E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

CATERINA GALVAGNO in BRIZIO
di anni 72

ne danno il triste annuncio:
il marito RAIMONDO
i figli CRISTINA con il marito Luca Bisotti
GIAMPIERO con la moglie Laura Camia
i nipoti Francesco con Letizia
Serena, Arianna, Nicole, Samuele e Alessio
fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 3 Dicembre alle ore 15 nella Parrocchia di Sant' Andrea Apostolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.45.
Dopo le esequie la cara RINUCCIA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 17.30 alla Casa del Commiato.

Dopo una vita di tenerezza e di amore per la gioia della famiglia che l'adorava è mancata

MARIO PIUMATTI
di anni 83

ne danno il triste annuncio:
la moglie NORINA TAVELLA
le figlie ANTONELLA con il marito Marcello Pissero
BARBARA con il marito Roberto Giarolano
i nipoti Ester con il marito Daniele e figlia Margherita
Erika con il marito Alessio
Arianna e Mattia
il fratello Aldo, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BANDITO Mercoledì 4 Dicembre alle ore 15 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.50.
Dopo le esequie il caro MARIO verrà accolto nel cimitero di BANDITO.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.
Un ringraziamento particolare al Dottor Paolo Alessandrini ed al Personale tutto della Residenza Serena di Sanbi.

Un silenzioso e sereno trapasso ha concluso la preziosa esistenza di

MARIA FISSORE VED. DELLARocca
di anni 61

ne danno il triste annuncio:
le zie ROSINA, GIUSEPPINA e MADDALENA
lo zio SERGIO
cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Mercoledì 4 Dicembre alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 10.10.
Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta nel cimitero di SANFRE'.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

Ringraziamento

La simpatia, l'amicizia e l'amore che sapeva far nascere
hanno dato luogo ad una dimostrazione di conforto e di affetto
così grande che ci impedisce di ringraziare personalmente come vorremmo.

Grazie a tutti da parte della famiglia e soprattutto da parte di

MARGHERITA BOETTI VED. LEONE
di anni 83

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in SANFRE':
Domenica 15 Dicembre alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

GRUPPO Verrua SERVIZI FUNEBRI

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.

Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Cristianamente è mancato

Adelchi Baracchini
di anni 95

Lo annunciava:
la moglie Faustina Fiandra
cognati, nipoti e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Sabato 7 Dicembre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.

Dopo le Esequie accompagneremo il caro ADELCHI al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto

Cherubino Germanetto
di anni 83

Lo annunciava:
la moglie Maddalena Ferrero
i figli: Fabio con Veronica
Manuela con Maria
Valerio con Michela
gli aderenti nipoti: Maria, Pietro, Elia, Andrea, Anna e Livio
la sorella Rossana con Franco
cognati, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di San Grato in Bricco di Cherasco Sabato 7 Dicembre alle ore 10.30, partendo a piedi da casa dell'Esato - Via Genova, 7 alle ore 10.15.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

Dopo le Esequie CHERUBINO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bricco di Cherasco.

Un grazie di cuore al Dott. Attilio Pielli e ad Annalisa.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' tornato alla Casa del Padre

DON Eugenio Viberti
di anni 79

Lo annunciava:
i fratelli: Giuseppe con la moglie Maria
Pierangelo con la moglie Anna
i nipoti: Roberto con Alessandra e figlio Andrea
Fabrizio con Francesca
cognati e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo nella Parrocchia di San Giovanni Battista in Ceresole d'Alba Martedì 3 Dicembre alle ore 15 con partenza dalla Confraternita di San Bernardino alle ore 14.45.

Si potrà far visita Lunedì dalle ore 12 alle ore 20 e Martedì dalle ore 8 alle ore 14.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

Dopo le Esequie DON EUGENIO riposerà nella tomba dei Sacerdoti nel Cimitero di Ceresole d'Alba.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha colpito con la perdita del nostro caro

Salvatore Critelli

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.

I FAMILIARI

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 8 Dicembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha colpito con la perdita della nostra cara

Anna Gerbaldo in Maccagno

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza. I FAMILIARI

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 8 Dicembre alle ore 18 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta in Roreto.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Anna Arduoso ved. Fissore

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono la loro profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 15 Dicembre alle ore 9 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2023 - 2024
1° Anniversario

Rosa Mulassano ved. Busso

Dal cielo proteggi chi con tristezza vive del tuo caro ricordo. La tua famiglia

Nella S. Messa di Suffragio sarà ricordato nel 14° Anniversario della sua scomparsa il marito **FRANCESCO BUSO**

Domenica 8 Dicembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831



Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

*In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei
(Lc 1,26-38).*

... ..

Don Maurizio Penna*

Domenica 8 dicembre la Chiesa celebra la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (Anno C, colore liturgico bianco). La Solennità dell'Immacolata ci invita a guardare a Maria Santissima, alla sua bellezza radiosa e raggiante, bellezza che ri-



A Lourdes il 25 marzo 1858, la “Signora di Massabielle” svela il suo nome a Bernadette: «Io sono l'Immacolata Concezione»

flette la luce del Signore Gesù. L'Avvento è il tempo liturgico che ci prepara a contemplare la luce di Gesù Cristo che nasce nel mondo e che tornerà alla fine dei tempi.

Maria Santissima nel cuore dell'Avvento ci aiuta a scegliere la strada verso Betlemme. Ella ci accompagna e ci guida, perché è la Serva del Signore che si è rallegrata, perché Dio attraverso di Dio ha fatto entrare nel

mondo il Figlio «Dell'altissimo, che regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il cui regno non avrà mai fine» (cfr. Lc II, 32). La Vergine Immacolata, che parla di sé come della «Serva del Signore che lascia che la Parola di Dio si compia in Lei» (cfr. Lc II, 38), non tiene per sé i doni immensi che Dio le ha fatto, ma immediatamente dona tutta se stessa all'umanità per divenirne Madre. La Solennità dell'Immacolata racchiude in sé, nel seno di una Vergine Madre, la luce della nascita di Cristo nel mondo, anticipa la luce della grotta di Betlemme, facendoci pregustare un Dio Bambino che si presenta ai pastori e ai Magi, ai più poveri e ai più sapiente. Questa festa liturgica, inoltre, come un lampo ci illumina sul mistero della Pentecoste, perché su Maria Santissima «Scenderà lo Spirito Santo e la potenza dell'Altissimo la coprirà con la Sua ombra» (cfr. Lc II, 35). Infine, l'Immacolata ci anticipa quella che sarà la sorte dei beati alla fine dei tempi, avvolti nella luce del Cristo risorto e glorioso, re dell'universo.
Immacolata concezione, le origini della festa
Ogni 8 dicembre festeggiamo l'immacolata concezione. Un giorno speciale che dà il via, ufficialmente, alle festività natalizie in quanto per tradizione, proprio l'8 dicembre, si fa l'albero di Natale. Il dogma dell'Immacolata Concezione fu proclamato da Pio IX nel 1854 con la bolla “Ineffabilis Deus”, che sancisce come la Vergine Maria sia stata preservata immune dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento.

*** Viceparroco della Cattedrale di Alba e dell'Unità pastorale del Centro storico, Direttore dell'Ufficio diocesano della Pastorale Giovanile e Vocazionale**



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI 1262291

E AMICIZIE

Sara, 31enne, bionda, occhi neri, fisico da modella, e una capacità infallibile di farti sorridere, anche nei momenti più noiosi! Lavora in uno studio legale, ma non preoccuparti, non è una tipa che ti fa sentire sotto accusa! Cerca un uomo che sappia camminare al suo passo (niente corse, solo risate), con cui vivere, innamorarsi e magari costruire un futuro insieme. Se pensi di essere l'uomo giusto per lei, falle sapere! 340 3848047

Anna, 39enne, capelli neri, occhi verdi e un sorriso che potrebbe fare invidia a un giardino in primavera! Lavora nell'azienda agricola di famiglia, ma non ti preoccupare, non ti mette a zappare (a meno che tu non lo chieda). Cerca un uomo serio, affidabile e pronto a piantare radici insieme a lei... Se sei più grande, ancora meglio (la saggezza non ha prezzo)! Chiamala e vediamo se siete fatti l'uno per l'altra.. 339

Agnese, 49 anni bionda, occhi celesti, e un cuore grande come il suo spirito di volontaria! Lavora come impiegata, ma il suo vero "lavoro" è cercare un uomo serio e sincero con cui godersi la vita, senza drammi e con tanto affetto. Se sei più grande, perfetto, la saggezza è sempre benvenuta! Se vuoi semplicemente stare bene insieme, senza pretese e senza corse, sono pronta a conoscere qualcuno che sappia apprezzare le cose semplici e genuine. Non esitare, chiamala! 349 5601018

Giulia, 58 anni, bionda, occhi verdi e sorriso che conqui-

sta più di una fetta di torta. Lavora come cuoca per gli Alpini, ma il suo piatto forte è l'amore vero, quello senza secondi fini. Da tempo sola, cerca un uomo che sappia apprezzare la bellezza di una compagnia sincera e un po' di dolcezza, se sei più maturo, ti darebbe un voto in più, l'esperienza è un ingrediente fondamentale. Se stai cercando un amore genuino, senza troppi fronzoli, prova a chiamarla. 347 3531318

Livia, 67 anni, castana, occhi blu e la dolcezza di chi ha imparato a godersi le piccole cose (come un abbraccio e una chiacchiera sul divano). È pensionata e, tra un piatto cucinato e un po' di volontariato, sente che manca ancora qualcosa: un uomo tranquillo, anche un po' più maturo, con cui dedicarsi al bello della vita, senza fretta, senza drammi, solo affetto e attenzione reciproca. Se anche tu stai cercando una compagna per questo capitolo della vita, chiamala! 371 3899615

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

VENDESI

in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni **3388904465**

VENDESI



VENDESI Pick up Mitsubishi

Anno 1997, 270000 km con distribuzione fatta a 240000, kit rialzo +10, gomme tassellate

riverniciato da poco

3397632914

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero **338/5038415**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. **333 4587856**

Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Invia la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. **0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. **335-7114422**



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche Illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite alimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

il nuovo BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

ABBONATEVI
SUBITO
SOLI 30 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3 presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO
Sandra

0171.39.22.01
info@polografico.it

SOLE DI SAN MARTINO

Regali DAL 1993 *Gourmet*



**DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO
CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET**

Ogni dono deve raccontare una storia unica, e la nostra missione è dar vita a quella storia attraverso selezioni gourmet raffinate ed esperienze culinarie indimenticabili.

Scegli l'esperienza gustativa che desideri regalare e noi ci occuperemo del resto garantendo un servizio impeccabile.

Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**



SOLE DI SAN MARTINO SRL



Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!

